Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IST. COMPR. SAN GIOVANNI

TSIC812008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPR. SAN GIOVANNI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/09/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3012** del **11/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/10/2023** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
24 Principali elementi di innovazione
28 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

30 Aspetti generali
31 Traguardi attesi in uscita
34 Insegnamenti e quadri orario
37 Curricolo di Istituto
58 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
60 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
106 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
110 Attività previste in relazione al PNSD
118 Valutazione degli apprendimenti
128 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

138 Aspetti generali
140 Modello organizzativo
146 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
153 Reti e Convenzioni attivate
167 Piano di formazione del personale docente
170 Piano di formazione del personale ATA

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo San Giovanni è composto da sette plessi distribuiti nell'omonimo rione: tre scuole dell'Infanzia, tre scuole Primarie e una scuola Secondaria di I Grado. La popolazione scolastica è numerosa ma adeguatamente distribuita, sicché ciascun plesso non ha un numero eccessivo di sezioni e ogni classe è composta mediamente da 18-20 alunni/e.

Tutti i plessi sono ben serviti dai mezzi pubblici: gli autobus 6, 9 e 35 collegano a ciclo continuo il centro città con le diverse sedi. Inoltre, poiché il quartiere è perlopiù residenziale, gli ampi marciapiedi e il Viale XX settembre consentono di raggiungere in sicurezza le scuole dell'istituto (grazie anche all'assistenza dei "Nonni Paletta" negli attraversamenti pedonali più trafficati di via Giulia).

Il rione ha una popolazione molto diversificata per provenienza geografica e condizioni socio-economiche: l'Istituto ha fatto di questa eterogeneità la propria vocazione, promuovendo i valori dell'intercultura e dell'inclusione e curando nel contempo sia le eccellenze sia gli alunni con maggiore difficoltà. A tale scopo, l'istituto aderisce a numerosi progetti e ad accordi di rete e collabora strettamente con gli enti e le associazioni territoriali (tra cui il Comune di Trieste, la Sesta Circoscrizione, il Ricreatorio Nordio, l'Associazione Genitori, il parco dei bambini Mini Mu e il Gruppo di Progetto Bibliosuvich).

Il rione di San Giovanni offre molte opportunità all'istituto per realizzare percorsi didattici ed educativi, dalla storia locale e del territorio agli itinerari ambientali e scientifici. Il Parco di San Giovanni, ad esempio, è ricco di ampi spazi verdi ed è la sede – oltre che del Distretto sanitario – del Museo dell'Antartide, del già citato Mini Mu, del parco delle Rose, del Dipartimento di Scienze della vita, della sartoria sociale Lister e del teatro intitolato a F. Basaglia; quest'ultimo in particolare richiama alla profonda riqualificazione del quartiere in seguito alla riforma del noto psichiatra e alla conseguente chiusura dell'Ospedale psichiatrico che il parco ospitava. Altra fondamentale risorsa ambientale è il Bosco del Farneto, accanto al quale è situata la Scuola Secondaria di Primo Grado "M. Codermatz": emblematica è stata l'adozione da parte del plesso, nel giugno 2017, del Sentiero "Baca Rubra". Il vicino teatro "Politeama Rossetti", il campo di calcio della società "S. Giovanni", l'omonima piscina, le palestre (in particolare quella dedicata a L. Vascotto, collegata direttamente con un tunnel sopraelevato al plesso "L. Mauro") e la biblioteca rionale "F. Saffi" permettono di ampliare ulteriormente gli spazi e le risorse educative dell'istituto e delle famiglie che risiedono nel rione.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

I plessi, anche se distaccati, risultano abbastanza vicini tra loro, il che rende possibile una gestione organica dell'Istituto. Tale gestione è agevolata dai Referenti di ogni scuola, dalle Funzioni Strumentali e soprattutto dalla presenza di Rappresentanti di ogni plesso negli Organi Collegiali e nelle numerose Commissioni; i Dipartimenti, che riuniscono i docenti di tutto l'Istituto nei diversi settori disciplinari, garantiscono infine una continuità nel curricolo verticale e una condivisione costante degli obiettivi comuni.

Con alcuni Progetti PON attivati, l'Istituto è riuscito ad organizzare positivamente la Didattica Digitale Integrata (DDI) durante l'emergenza pandemica. Ad oggi, questa modalità è rimasta attiva per quegli alunni che soffrono di gravi patologie. I Progetti Europei (PON FESR Reti cablate; PON Dital Board; PON Infanzia Orti e giardini; PON Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia) hanno contribuito a un aggiornamento delle strumentazioni e delle metodologie che hanno portato la nostra scuola ad avere un alto profilo sia per le moderne tecnologie utilizzate sia per le competenze umane e didattiche raggiunte del personale docente.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. COMPR. SAN GIOVANNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TSIC812008
Indirizzo	VIA DEI CUNICOLI 8 TRIESTE 34126 TRIESTE
Telefono	04054166
Email	TSIC812008@istruzione.it
Pec	tsic812008@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icsangiovanni.edu.it/

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA F. PANIZON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TSAA812015
Indirizzo	VIA DEI CUNICOLI, 2 TRIESTE 34126 TRIESTE

SC. DELL'INFANZIA FILZI-GREGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TSAA812026
Indirizzo	STRADA DI GUARDIELLA 9/A TRIESTE 34128 TRIESTE

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

SC. DELL'INFANZIA DI LONGERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TSAA812037
Indirizzo	STRADA PER LONGERA 240 TRIESTE 34149 TRIESTE

SCUOLA PRIMARIA C. SUVICH (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TSEE81201A
Indirizzo	VIA KANDLER 10 - 34126 TRIESTE
Numero Classi	5
Totale Alunni	82

SC. PRIMARIA F.FILZI - A.GREGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TSEE81202B
Indirizzo	STRADA DI GUARDIELLA 9 TRIESTE 34128 TRIESTE
Numero Classi	12
Totale Alunni	203

SCUOLA PRIMARIA L. MAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TSEE81203C
Indirizzo	VIA DEI CUNICOLI 8 - 34126 TRIESTE
Numero Classi	13
Totale Alunni	215

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

SSIG M. CODERMATZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TSMM812019
Indirizzo	VIA PINDEMONTE 11 - 34128 TRIESTE
Numero Classi	11
Totale Alunni	207

Approfondimento

Le scuola dell'Infanzia "F. Panizon" e le scuole Primarie "C. Suvich" e "L. Mauro" compongono un insieme di edifici adiacenti, tra loro collegati ma dotati di ingresso autonomo. All'interno del plesso Mauro hanno sede la Dirigenza e la Segreteria Amministrativa e Didattica. Tra gli edifici vi è un giardino interno dedicato alle attività ricreative degli alunni, da poco riqualificato con attrezzature per attività laboratoriali e scientifiche. Il complesso ha un ampio parcheggio per i dipendenti. Gli autobus 6, 9 e 35 fermano in via Giulia, strada parallela al complesso.

La scuola dell'Infanzia "F. Panizon" è collocata al piano terra dell'edificio condiviso con il plesso "C. Suvich": le due scuole hanno in comune la palestra, la biblioteca multimediale e l'aula di musica in cui si trova anche un piccolo museo delle scienze. Nel giardino interno condiviso, è delimitata un'area attrezzata con i giochi per i più piccoli.

La scuola Primaria "C. Suvich" ha le aule collocate tra il primo e il secondo piano, collegate anche con ascensore. Tutte le aule sono attrezzate con LIM e *monitor touch*. Nel giardino interno è presente una parete lavagna e un'installazione che funge da proiezione esterna della *Bibliosuvich*: quest'ultima è

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

dotata di numerosi volumi di un ampio raggio di generi, con una ricca sezione di argomento naturalistico-scientifico. E' presente il servizio Doposuvich che prevede il pranzo e l'accompagnamento al Ricreatorio Nordio.

La scuola Primaria "L. Mauro" è l'unica dell'Istituto a tempo pieno. Le aule del plesso Mauro sono distribuite su due piani collegati anche da ascensore; tutte le aule sono attrezzate con LIM e ***monitor touch***. Sono presenti un'aula di musica e una biblioteca ben fornita. Il plesso è collegato direttamente con una grande palestra, (la "L. Vascotto") a cui si accede tramite un tunnel sopraelevato. L'edificio è dotato, in condivisione con la scuola Primaria "Suvich" e dell'Infanzia "Panizon", di un ampio giardino interno, da poco riqualificato con i fondi del PON "Orti e giardini" con aree adibite alla didattica ***outdoor***.

Le scuole dell'Infanzia e Primaria "Filzi-Grego" sono parte di un unico edificio dotato di giardino interno - da poco riqualificato con aree adibite alla didattica ***outdoor*** - che affaccia sul Bosco del Farneto; un ascensore collega i vari piani. Hanno in comune la palestra e la biblioteca scolastica: quest'ultima, anche grazie alla rete alla quale è legata con il Progetto 0-18, è dotata di un congruo numero di volumi di qualità di varie tipologie. È presente un pre e un post accoglimento dalle ore 7:30 alle ore 16:00 gestito dall'Associazione Genitori. Le scuole sono raggiungibili con l'autobus 35 o con un breve tratto a piedi dall'ultima fermata utile degli autobus 6 e 9.

La scuola dell'Infanzia di Longera è la più piccola e dislocata dell'Istituto, ma può essere facilmente raggiunta con l'autobus 35. Ha un piano superiore dove le aule, con moderni e funzionali arredi, permettono di realizzare diverse attività formative, ricreative e laboratoriali,

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

mentre l'aula mensa è al pianoterra. Il punto forte, però, è l'ampio e ben strutturato giardino che diventa funzionale sia per il gioco sia per la didattica e le attività "verdi", come la cura dell'orto.

La Scuola Secondaria di I Grado “M. Codermatz” si sviluppa su due piani ed è dotata di ascensore. Sono presenti un’ampia palestra, un laboratorio informatico, un’aula dedicata all’arte, un laboratorio scientifico, una biblioteca e diverse aule per la didattica inclusiva. Davanti alla scuola vi è uno spazio verde esterno attrezzato come “Aula all’aperto”. Tutte le aule e i laboratori sono dotati di proiettore, LIM E Monitor Touch. Sul retro della scuola vi è il parcheggio per i dipendenti. L’accesso secondario, utilizzato anche per l’ingresso di alcune classi, è facilitato da una rampa per persone con disabilità. Il plesso confina con l’area del Bosco del Farneto, polmone verde che spesso viene utilizzato per uscite didattiche o per svolgere lezioni all’aperto. In particolare, uno dei sentieri che conduce al Bosco parte dal retro del plesso. La scuola è servita da tutti e tre gli autobus già citati.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	ALTRO	1
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	16
	PC e Tablet presenti in altre aule	113
	LIM e SMART TV presenti nelle altre aule	48

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Approfondimento

SERVIZIO BIBLIOTECHE SCOLASTICHE D'ISTITUTO

Presso l'Istituto Comprensivo si è attivato il servizio biblioteche scolastiche intendendo con ciò, l'insieme delle azioni di organizzazione e gestione delle quattro Biblioteche Scolastiche (BS) collocate nei Plessi Codermatz, Filzi, Mauro e Suvich. Sarebbe più consona la definizione di "punti lettura" perché non sono ancora pienamente raggiunti i requisiti minimi per usare la definizione di BS, tuttavia si mantiene tale denominazione per diverse motivazioni. In primo luogo si riconosce l'impegno decennale dell'Istituto a favore dell'educazione alla biblioteca e della promozione della lettura, in secondo luogo si vuole dare valore a chi si impegna, anno dopo anno e nonostante le difficoltà, a perseguire l'obiettivo di creare vere e proprie biblioteche (il perdurante mancato riconoscimento della figura professionale del docente bibliotecario a tempo pieno ostacola la continuità e la coerenza degli interventi organizzativi e gestionali). Curare le collezioni (scelta degli acquisti delle risorse librarie e digitali e loro collocazione), la catalogazione, il prestito dei libri, le attività per diverse iniziative, la gestione delle credenziali per l'accesso alle risorse digitali grazie all'abbonamento gratuito per gli allievi a MLOLscuola e tanto altro ancora non è di facile realizzazione per poche ore settimanali e, talora, nemmeno con orario pieno. L'Istituto e i responsabili di BS, tuttavia, si impegnano per trovare soluzioni e fornire servizi quali il prestito e restituzione dei libri, la collocazione dei volumi, attività di promozione della lettura e del libro e, pian piano, anche la catalogazione. Negli ultimi anni sono stati redatti i primi documenti fondanti degli aspetti essenziali del servizio ma sono ancora suscettibili di modifiche. Nel corso dell'a.s. 2023-2024, con l'intervento tecnico della Collaboratrice della DS, si intende anche reimpostare la struttura del widget sul sito del nostro Istituto per organizzare il reperimento di documenti e il link al catalogo e altre risorse.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	23

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Aspetti generali

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

MISSION

In linea con la strategia Europa 2020 ed Europa 2030 l'Istituto Comprensivo "San Giovanni" di Trieste intende fornire i mezzi necessari per porre tutti gli alunni nelle condizioni di realizzare appieno le proprie potenzialità.

L'Istituto si riconosce in un percorso dove alunni, docenti, personale ATA, famiglie, comunità e associazioni condividono un percorso che pone l'alunno e i suoi bisogni al centro dell'azione educativa e che lo aiuti a comprendere la realtà che lo circonda, attraverso questi passi:

• la conoscenza di sé;

• la comprensione e la scoperta dell'altro;

• la conoscenza del territorio in cui è collocato l'istituto.

Tutti gli attori che "vivono" la realtà dell'Istituto Comprensivo si impegnano a far si che la scuola possa diventare "una porta" per aprirsi alla conoscenza del mondo in tutte le sue "sfaccettature", promuovendo la partecipazione consapevole alla vita sociale di studenti, famiglie, anche collaborando con le realtà del territorio.

Il valore dell'apertura al mondo è raggiungibile attraverso la cultura dell'accoglienza che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione dell'altro e al rispetto delle diversità.

Convinti dell'importanza della centralità della persona, a tutti gli alunni saranno garantite pari opportunità formative, di uguaglianza, integrazione e potenziamento delle eccellenze, promuovendo le condizioni necessarie per assicurare ad ogni alunno il successo formativo.

La progettazione didattica è calibrata a misura dei bisogni, delle potenzialità, dei ritmi di apprendimento, degli stili cognitivi di ciascuno. Siamo convinti di riuscire a far emergere nei nostri alunni talenti e competenze. La scuola così diventa un luogo di ben-essere.

VISION

La VISION del nostro Istituto è sviluppare di una forma mentis, aperta al mondo, con particolari

attitudini cognitive e culturali in stretto accordo con altre competenze di base che valorizzino capacità critica, metacognizione e riflessività.

Il Nostro Istituto è un luogo di diritti e responsabilità, di cittadinanza plurale e inclusiva, un piccolo mondo all'interno del quale gli alunni possono sperimentare come diventare cittadini del mondo.

L'Istituto realizza percorsi e promuove iniziative che formano persone e cittadini consapevoli, autonomi e partecipi, che maturano competenze attraverso i saperi delle discipline e acquisiscono identità di sé e degli altri, dando un apporto positivo e costruttivo alla comunità "glocale".

Si adotta un percorso formativo finalizzato a garantire a tutti uguali opportunità di crescita con un'attenzione particolare alla complessità della realtà di ciascun individuo, seguendo un modello di educazione inclusiva e una pedagogia centrata sul singolo bambino/alunno/studente.

Ci si impegna a:

· rispettare tempi e modi di apprendimento di ogni singolo alunno, con speciale cura per le situazioni di disagio, garantendo risposte formative diversificate;

· favorire lo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi e innovativi. Ci apriamo al mondo attraverso: la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea;

· valorizzare e potenziare le competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche con particolare riferimento all'utilizzo consapevole dei dispositivi digitali;

· sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;

· promuovere l'assunzione di responsabilità nonché la cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

· assicurare lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

· prevenire e contrastare la dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;

· assicurare il raccordo curricolare tra ordini di scuola; il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Con riferimento agli esiti descritti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), l'Istituto si impegna in una riflessione sulla qualità generale degli apprendimenti degli studenti, nell'elaborazione di strategie condivise e diffuse, nella definizione di interventi mirati:

- a intervenire sul confronto delle variazioni di valutazione tra i diversi ordini di scuola;

- a rafforzare gli apprendimenti in ambito linguistico e scientifico;

- a favorire la didattica laboratoriale;

- ad incrementare la didattica con le nuove tecnologie.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Verso la consapevolezza di sè per il miglioramento degli esiti scolastici e dei risultati delle prove INVALSI

È acclarato ormai che gli alunni possono accrescere le conoscenze, conseguire le abilità fino a diventare cittadini competenti e responsabili solo se inseriti in un ambiente di apprendimento sano e favorevole. Il benessere è un prerequisito essenziale, il fondamento su cui innestare tutto il lavoro scolastico.

Per il successo formativo di tutti e di ciascuno è indispensabile assicurare un percorso di crescita psicologica e di consapevolezza della propria identità, delle proprie caratteristiche e delle proprie risorse. Occorre fornire gli strumenti che permettano ad ogni alunno di imparare a riconoscere le proprie potenzialità, aumentando la percezione di sé.

L'Obiettivo generale del percorso è promuovere il benessere psicologico nella relazione con se' stessi, con gli altri ed in generale con l'ambiente scolastico. Un obiettivo sempre fondamentale, ma divenuto prioritario anche alla luce del disagio "post pandemico". Incidendo sulla promozione del benessere emotivo, relazionale e cognitivo, si mirerà alla prevenzione dei comportamenti a rischio, favorendo la consapevolezza e la responsabilità del proprio "Ben-essere".

Il contatto emotivo con se' stessi è, infatti, lo strumento essenziale per favorire la costruzione e consolidamento del gruppo-docenti e del gruppo-classe, intesi entrambi come luoghi di condivisione e di appartenenza

Considerata l'importanza che riveste il piano emotivo e relazionale nella vita degli alunni si getteranno le basi per un ambiente classe inclusivo e solidale, fondamentale per prevenire elementi di disagio e facilitare gli apprendimenti. Momenti di lavoro cooperativo, esercitazioni all'incontro e al dialogo, attività di riflessione individuale e di gruppo favoriscono le competenze

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

relazionali e la creazione di un senso di inclusione e appartenenza.

Garantire il benessere scolastico degli alunni consente lo sviluppo di abilità personali, sociali e relazionali.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Si farà riferimento al il curricolo verticale delle competenze disciplinari e trasversali, cercando di valorizzare, nell'attività progettuale e didattica, le competenze chiave "imparare a imparare", "risolvere problemi" e "comunicare". I risultati delle prove standardizzate indicano che gli alunni sono in difficoltà quando viene chiesto loro di esercitare le competenze che hanno acquisito o che avrebbero dovuto raggiungere durante il loro percorso scolastico. Non sempre gli allievi posseggono con adeguata sicurezza la capacità di comprensione e, in generale, di riflessione sulla propria lingua, specie quando viene chiesto loro di attivarsi positivamente nello svolgimento di un compito. Lo stesso vale anche per la Matematica, per cui alcuni allievi sono in difficoltà nel proporre soluzioni o argomentare strategie risolutive. Pertanto, attraverso il curricolo d'Istituto si focalizzerà l'attenzione sui nuclei fondanti delle discipline e sulle competenze chiave europee, con particolare riguardo alle competenze come "imparare a imparare", "risolvere problemi" e "comunicare".

Ambiente di apprendimento

Si cercherà di utilizzare in maniera quasi sistematica le dotazioni tecnologiche al fine

di realizzare un ambiente di apprendimento misto efficace, motivante e stimolante. Il processo di digitalizzazione, in essere grazie ai fondi PON FESR, dovrà consentire la costruzione di nuovi ambienti di apprendimento, rispettosi degli stili, dei ritmi di apprendimento degli alunni e del loro contesto socio – culturale multietnico e multilinguistico. Sarà ulteriormente incrementato l'uso del registro elettronico e il ricorso al sito web dell'Istituto per migliorare il processo di insegnamento – apprendimento e favorire una più efficace interazione con le famiglie. L'uso di programmi di gestione informatizzata dei flussi di dati supporterà tutte le azioni della scuola. Pertanto, saranno previsti corsi di formazione per migliorare le competenze informatiche del personale docente e ATA. Sviluppo e valori

Inclusione e differenziazione

Organizzazione di percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare ed extra curricolare. Attivazione di percorsi educativi trasversali con particolare attenzione al benessere emotivo e alle relazioni.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare le attività di formazione e aggiornamento dei docenti e del personale ATA. Programmare e migliorare l'attività di formazione e aggiornamento del personale, inserendo nel Piano di formazione corsi e/o seminari e formativi sulla gestione della classe, la didattica digitale integrata, la didattica per competenze, il potenziamento e la valutazione delle competenze di base, la didattica agli stranieri, il miglioramento delle competenze digitali, la valutazione.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Rafforzamento del rapporto con il territorio e con le famiglie, promuovendo e consolidando l'alleanza educativa, in un'ottica di collaborazione e di fiducia

Attività prevista nel percorso: Sto bene con me stresso...sto bene con gli altri...mi oriento!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	I Responsabili delle attività saranno i Docenti, organizzati in Dipartimenti per ambiti disciplinari. L'attività si pone l'obiettivo di garantire il benessere scolastico degli alunni, che consenta lo sviluppo anche di abilità personali e relazionali, attraverso: - interventi di prevenzione del disagio scolastico e a supporto degli alunni con bisogni educativi speciali; - attivazione di uno Sportello di ascolto e consulenza psicologica, realizzazione di incontri formativi per docenti e famiglie, realizzazione di interventi in classi che mostrano particolari esigenze; - adesione al progetto "Armonia in classe", che vede la scuola non solo attenta al percorso didattico dei propri alunni/e, ma alla loro crescita globale come futuri adulti. - attivazione di un progetto teatrale per lo sviluppo delle competenze trasversali; - realizzazione di un percorso di legalità con l'intervento della Polizia di Stato di Trieste.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Risultati attesi	-Promozione del benessere attraverso l'acquisizione delle life skills, competenze per la vita; - Sviluppo di abilità sociali e di atteggiamenti di cura nei confronti degli altri; - Riscoperta dei valori di una buona convivenza civile; - Significativa diminuzione dei fenomeni di bullismo e cyberrbullismo; - Acquisizione della consapevolezza delle conseguenze dei comportamenti devianti e antisociali; - Incremento delle relazioni di fiducia tra alunni-alunni e alunniinsegnanti; - Affermazione di comportamenti prosociali; - Consolidamento dell'autostima, dell'immagine di sé e della fiducia nell'altro; - Coinvolgimento attivo delle famiglie e acquisizione da parte delle stesse delle responsabilità educative e legali.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Percorso n° 2: Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate.

L'Istituto si propone di progettare e attivare interventi di recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze degli alunni sia in orario curricolare che extracurricolare con l'obiettivo non solo di migliorare i risultati scolastici di tutti gli alunni,

ma soprattutto potenziarne la competenza dell'imparare ad imparare di ciascuno e aumentare, di conseguenza, la consapevolezza di sè, il grado di autostima, il benessere personale. Particolare cura sarà rivolta agli alunni in difficoltà, alunni portatori di bisogni educativi speciali (BES) : alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, alunni diversamente abili ed alunni stranieri. Sono proprio questi alunni da supportare nel conseguimento del successo formativo e nella costruzione del proprio "progetto di vita". Fondamentale in tal senso è l'utilizzo di progetti che attivino l'apprendimento attraverso esperienze di didattica laboratoriale e di metodologie attive/cooperative in modo da favorire lo stesso apprendimento e lo sviluppo delle competenze degli alunni. Ci si prefigge, quindi, di progettare ed attuare interventi didattici per migliorare costantemente i risultati scolastici predisponendo prove comuni in entrata e in uscita, in particolare nelle classi ponte. E' opportuno intervenire per la stabilizzazione dei risultati scolastici e l'incremento delle valutazioni. È necessaria la condivisione da parte dei docenti dell'Istituto, sia nei Consigli di Interclasse sia nei Dipartimenti per ambiti disciplinari, della pianificazione di percorsi di miglioramento. di prassi didattiche e progettazione e somministrazione di prove comuni valutative. Sulla scorta della normativa vigente e delle indicazioni contenute nelle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, considerata la presenza di alunni stranieri anche non italofoni, è necessario definire meglio procedure, metodologie e interventi che garantiscano l'efficacia dell'azione didattica ai fini del successo formativo degli allievi. Saranno attivati, nel corso di ogni anno scolastico, percorsi per migliorare le competenze di base e trasversali degli alunni, anche in funzione delle prove INVALSI :

- Recupero e potenziamento di italiano;

- Recupero e potenziamento di matematica;

- Alfabetizzazione e potenziamento italiano L2;

- Percorsi di educazione civica per l'acquisizione delle competenze trasversali, con particolare attenzione a quella dell'"imparare ad imaparare".

L'Istituto, progettando e realizzando tutta una serie di interventi didattici, intende assicurare il miglioramento delle competenze di base, dei risultati scolastici e degli esiti nelle prove INVALSI.

Gli esiti della valutazione esterna INVALSI mostrano differenze, a volte minime altre volte marcate, nelle competenze degli alunni , contestualmente ad una significativa variabilità dei risultati tra una classe e l'altra. È importante, allora, intervenire sia sul raggiungimento degli standard di riferimento sia sulla variabilità degli esiti in modo che l'effetto scuola (valore

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

aggiunto) sia mediamente almeno positivo in tutti gli ordini di scuola.

E' opportuno agire sulla qualità e sulla quantità di interventi didattici condivisi e mirati al potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica ed Inglese.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzo di strumenti di valutazione comuni a livello iniziale e finale.

Inclusione e differenziazione

Organizzazione di percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare ed extra curricolare. Attivazione di percorsi educativi trasversali con particolare attenzione al benessere emotivo e alle relazioni.

Continuita' e orientamento

Attuazione di protocolli condivisi per azioni di continuita' con particolare attenzione ai momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzamento del rapporto con il territorio e con le famiglie, promuovendo e consolidando l'alleanza educativa, in un'ottica di collaborazione e di fiducia

Attività prevista nel percorso: Attività laboratoriali extracurricolari volte al miglioramento dei risultati scolastici e delle prove INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Responsabile	I Responsabili delle attività saranno i Docenti, organizzati in Dipartimenti per ambiti disciplinari. Saranno attivati, nel corso di ogni anno scolastico, progetti per migliorare le competenze di base e trasversali degli alunni, anche in funzione delle prove INVALSI : - Recupero e potenziamento di italiano; - Recupero e potenziamento di matematica; - Alfabetizzazione e potenziamento italiano L2; - Progetto Trinitry a partire dalle classi prime della Scuola Secondaria di I Grado; - Armonia in classe; - Teatro.
Risultati attesi	- Miglioramento dei risultati scolastici di tutti gli alunni; - Potenziamento della competenza dell' imparare ad imparare; - Evoluzione degli esiti degli apprendimenti attraverso la condivisione e il confronto su pratiche che guidino i docenti nel riconoscere la valutazione come strategia didattica a supporto

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

delle azioni di insegnamento/apprendimento;

- Adozione di prove comune di valutazione ;

- Potenziamento delle competenze di base di tutti e di ciascuno, con particolare attenzione agli alunni portatori di bisogni educativi speciali ed alunni stranieri;

- Miglioramento dell'inclusione di tutti gli alunni attraverso azioni rivolte al:

1) Monitoraggio della documentazione chiave che accompagna la progettazione rivolta agli alunni con BES ed eventuale revisione;

2) Raccordo tra gli obiettivi del PEI e la scheda di valutazione (in particolare della scuola Primaria);

3) Ottimizzazione del Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I Docenti sono impegnati nella ricerca delle pratiche di insegnamento più adeguate alle diverse esigenze dei singoli alunni, sia per mezzo della formazione individuale sia per mezzo di quella d'istituto. Sono attivi anche nella valutazione e/o nella proposizione di progetti che integrino molteplici temi e discipline o che possano interessare rapporti e convenzioni con Enti e Associazioni. In generale, si applicano in modo diverso e diversificato metodologie e strategie da adottare per il singolo gruppo classe o più gruppi o ancora per favorire l'individualizzazione e la personalizzazione del percorso educativo e didattico. L'unicità di ciascun allievo/a e di ciascun gruppo classe richiede, nel contempo, attenzione ai percorsi di base comuni a tutti e ai percorsi specificamente adatti al singolo o alla singola allieva o al singolo gruppo classe. La libertà di scelta e di insegnamento si colloca nel senso di ricerca dei mezzi, degli strumenti e delle metodologie più consone.

Le aree di innovazione su cui l'Istituto si orienta per il triennio 2022-2025 sono le seguenti:

- privilegiare lezioni e attività laboratoriali;
- per facilitare l'espressione delle diverse attitudini di alunne e alunni e il confronto all'interno dei gruppi classe, utilizzare anche strumenti didattici alternativi alla comunicazione verbale (fotografia, cinema, teatro, creazioni di video...);
- progettare e realizzare una programmazione per Unità di Apprendimento;

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

- focalizzare la programmazione e la pratica didattica sulle competenze trasversali;
- educare all'uso adeguato consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, della Rete Internet e dei Social Network;
- valorizzare la partecipazione dei genitori alla costruzione di una comunità educante propositiva (anche attraverso l'uso costante del Registro Elettronico).

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'impiego di metodologie didattiche innovative, che vadano oltre la tradizionale lezione frontale in aula, è sempre più necessario al fine di stimolare un coinvolgimento attivo e motivante da parte degli studenti.

I Docenti del Nostro Istituto perciò intendono utilizzare sempre di più strategie quali:

- Learning by doing: migliorare la strategia per imparare, ove l'imparare non è il memorizzare ma anche e soprattutto il comprendere;

- Role playng: potenziare la creatività individuale;

- Outdoor training: affinare le strategie per imparare a risolvere problemi complessi utilizzando anche schemi operativi fuori dall'ordinario. Potenziare l'autostima e la conoscenza di sè;

- Brain storming: migliorare la creatività per far emergere il più alto numero di idee, fattive e realizzabili, in relazione ad un argomento dato. Favorire inoltre l'abituine a lavorare in team e a rafforzare le potenzialità;

- Problem solving: migliorare le strategieoperative per raggiungere una condizione desiderata a

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

partire da una condizione data;

- E-Learning: potenziare la formazione permanente degli alunni.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le linee guida ministeriali, per una scuola innovativa e al passo con i tempi, stanno delineando una struttura composta da spazi che abbattono i confini dell'aula, come unico ambiente di apprendimento, per aprirsi a un concetto di architettura scolastica dinamica e olistica in cui ogni spazio può essere visto come luogo educativo: spazi aperti, spazi multifunzionali, atti anche a momenti di incontro, relax, studio o riflessione personale.

L'ambiente educativo, in altri termini, viene visto come uno spazio abitato e non subito, un luogo dove corporeità e azione acquisiscono diritto di cittadinanza grazie a luoghi e attività che richiedono partecipazione personale, ricerca, scoperta in una relazione non più confinata tra le pareti della classe.

La scuola innovativa, in altri termini, è tale perché incarna l'agire dell'alunno in uno spazio-tempo che si offre a più ambienti di apprendimento, dove vengono sollecitati il fare e l'agire come cornice educativa ormai imprescindibile in generazioni che sono stanche di ascoltare stando sedute a un banco.

L'obiettivo del Nostro Istituto perciò è realizzare un ambiente scolastico dinamico che porti anche ad uscire dal banco, uscire dall'aula, poichè questo significa sostenere l'apporto cognitivo tramite il vissuto emotivo e corporeo, quel vissuto che caratterizza e distingue ogni singolo alunno, quel vissuto che permette la vera inclusione e personalizzazione degli insegnamenti. Ed è con questo spirito che stiamo realizzando progetti innovativi all'interno dei plessi e all'esterno allestendo aree adibite alla didattica outdoor .

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Approfondimento

Le aule scolastiche dell'Istituto sono tutte dotate di Lim o Digital Board, per cui già si applicano metodologie didattiche innovative con l'uso delle Tecnologie digitali.

La sfida dell'innovazione educativa non è un problema meramente legato alla tecnologia né unicamente una questione disciplinare o metodologica; si tratta di tener conto di una dimensione più ampia, connessa ai cambiamenti della società e quindi al territorio dove sorge l'Istituto.

Dagli interventi educativi ci si aspetta quindi lo sviluppo del pensiero critico, del ragionamento situato, della capacità di risolvere i problemi e a sapersi confrontare con l'altro.

Altro punto è dover coltivare l'iniziativa degli allievi nel processo di apprendimento, per cui è compito dei docenti prestare particolare attenzione alle loro caratteristiche per corrispondere appropriatamente ai loro bisogni formativi per rendere l'esperienza praticamente apprezzabile.

La scuola propone quindi di allestire almeno il 50% delle aule di ciascun plesso come uno spazio didattico in funzione delle metodologie per stimolare un apprendimento costruttivo e dinamico. Tali ambienti, saranno dotati di strumenti tecnologici, per rendere operativo il processo di assimilazione delle conoscenze e competenze. Si intende creare ambienti di apprendimento funzionali dove si potranno attivare percorsi di Storytelling, Problem solving, Coding e Flipped classroom. Si attrezzeranno aule dotate di strumenti tecnologici e arredi per applicare le metodologie TEAL e STEM. Saranno curati gli arredi e si pensa di implementare gli spazi aperti per momenti di confronto

e di conversazione.

In attesa dell'attivazione della piattaforma specifica per la gestione degli interventi previsti dal PNRR, l'istituto si orienta altresì sull'implementazione e l'aumento degli strumenti tecnologici a sostegno della didattica, soprattutto per integrare gli strumenti compensativi per gli alunni con DSA e altri BES e per aiutare i numerosi studenti di cittadinanze diverse dell'Istituto.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Aspetti generali

L'inclusività, l'integrazione e la personalizzazione della didattica costituiscono i pilastri dell'Offerta Formativa d'Istituto. L'Istituto basa la propria offerta formativa sul continuo aggiornamento del personale e degli strumenti. Costante è la ricerca per l'innovazione della didattica, nell'ottica di una programmazione basata sulle competenze e, in particolare, su quelle trasversali. All'insegnamento delle discipline - spesso proposte in più ampio respiro interdisciplinare mediante Unità d' Apprendimento - sono affiancati progetti, laboratori, corsi di recupero e di potenziamento, nell'ottica di valorizzare le potenzialità e gli interessi di ciascun alunno, fornendo nel contempo una solida preparazione di base in ogni ambito disciplinare. La formazione del personale è volta altresì a gestire, contenere e fornire supporto agli alunni con fragilità educative e sociali. La progettazione curata dai docenti si fonda sulla creazione di percorsi originali, sul coordinamento di progetti derivati da altre istituzioni oppure su entrambi. Alcuni progetti o laboratori esterni di particolare rilievo, scelti da numerose classi, accompagnano la pratica didattica curricolare; tra queste le proposte dell'Associazione MEC (patentino dello smartphone), del Gruppo Hera, oppure i laboratori organizzati durante l'evento Trieste Next e quelli del progetto Navigando. A partire dall'anno scolastico 2021/2022, l'Istituto aderisce inoltre a eventi di solidarietà e raccolta fondi affiancando associazioni benefiche impegnate nella ricerca scientifica; lo scopo è quello di sensibilizzare tutta la comunità scolastica (personale, studenti, famiglie) sull'importanza della prevenzione del cancro o di malattie genetiche rare. Si tratta di occasioni importanti per svolgere azioni di cittadinanza attiva, riflettere sull'importanza della solidarietà e porre attenzione all'altro; inoltre, sono ottimi momenti per valorizzare le conoscenze sugli stili di vita salutari e sul significato della ricerca scientifica, con l'utilizzo, anche di kit didattici messi a disposizione dalle associazioni. Allestendo i banchetti per la raccolta fondi, poi, gli studenti si sentono parte di una comunità e di progetti globali in cui la collaborazione e lo spirito di squadra sono basilari.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA F. PANIZON	TSAA812015
SC. DELL'INFANZIA FILZI-GREGO	TSAA812026
SC. DELL'INFANZIA DI LONGERA	TSAA812037

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA C. SUVICH	TSEE81201A
SC. PRIMARIA F.FILZI - A.GREGO	TSEE81202B
SCUOLA PRIMARIA L. MAURO	TSEE81203C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SSIG M. CODERMATZ	TSMM812019

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Approfondimento

La recente normativa per la scuola Primaria, che introduce un nuovo sistema di valutazione degli apprendimenti (Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020), si focalizza maggiormente sul percorso di apprendimento che sugli esiti. I traguardi attesi in uscita, per tutti gli ordini di scuola, evidenziano la necessità di lavorare prioritariamente sull'immagine di sé, sull'autostima e sulle proprie potenzialità.

Il lavoro sinergico tra scuola e famiglia è pertanto fondamentale per curare il processo di crescita dell'alunno/a formando così una persona equilibrata, consapevole di sé e aperta alle sollecitazioni innovative della società.

Il bambino, con il suo mondo emotivo e affettivo, è al centro del percorso educativo e di ogni intervento messo in atto dai docenti.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA F. PANIZON TSAA812015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. DELL'INFANZIA FILZI-GREGO TSAA812026

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. DELL'INFANZIA DI LONGERA TSAA812037

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA C. SUVICH TSEE81201A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA F.FILZI - A.GREGO TSEE81202B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA L. MAURO TSEE81203C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SSIG M. CODERMATZ TSMM812019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore complessivo per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica prevede almeno 33 ore totali per tutti gli ordini di scuola. Per la scuola Primaria è stato pensato un orario flessibile che prevede la possibilità di gestire le attività in porzioni di orario suddivise tra più docenti: ciò permette altresì di progettare attività didattico-educative interdisciplinari. Per la scuola dell'Infanzia, dopo la sperimentazione della documentazione puntuale e visto che il monte ore superava le 33 ore previste, le attività vengono svolte trasversalmente in tutti i Campi d'Esperienza previsti anche nella quarta finalità, la Cittadinanza.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Curricolo di Istituto

IST. COMPR. SAN GIOVANNI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto si fonda sui documenti ministeriali a partire dalle Indicazioni Nazionali 2012 e sul curricolo elaborato a livello regionale; ne discendono le progettazioni didattiche ed educative annuali delle singole classi. Queste ultime fanno anche riferimento alle competenze definite dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 Maggio 2018 come "[...] una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui: la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; per abilità si intende sapere e essere capaci di eseguire processi e applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni".

L'anno scolastico 2019-2020 è stato contrassegnato da novità strutturali perché l'emergenza COVID-19 ha determinato la necessità della Didattica a Distanza (DAD) poi rivisitata in Didattica Digitale Integrata (DDI) - Decreto n°39 26/06/20 - per le quali si sono elaborati specifici documenti. Ulteriore novità è l'inserimento come disciplina

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

dell'Educazione Civica nel curricolo dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di secondo grado (Legge 92 del 20 agosto 2019, del DM 35 del 22 giugno 2020).

Una Commissione dedicata alla redazione del Curricolo di Educazione Civica ha prodotto sia il documento finale - che concepisce l'insegnamento della disciplina come un *continuum* dalla scuola dell'Infanzia alla SSIG - sia le rubriche di valutazione differenziate per grado scolastico.

Allegato:

Curricolo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Dignità della persona

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
• Conosce le proprie capacità e preferenze • Sviluppa	• Conosce le principali organizzazioni i nternazionali che si occupano dei diritti	• Individua gli elementi che contribuiscono a definire la

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

l'autostima • Rispetta se stesso e gli altri/le altre • Comprende la necessità delle regole nella vita scolastica e sociale • Conosce le principali norme di igiene personale • Riconosce e nomina le emozioni su di sé e sugli altri/le altre • Intuisce il valore della sincerità	umani • Identifica fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli • Sviluppa il valore dell'onestà • Assume comportamenti onesti di opposizione alle ingiustizie e alle provocazioni • Promuove il senso dell'onestà attraverso l'esempio sviluppando un pensiero critico e atteggiamenti responsabili relativi al comportamento civico	propria identità • Si riconosce come persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo) • Riconosce il suo diritto alla salute • Conosce e mette in atto le norme igienico sanitarie indicate dalle organizzazioni competenti • Riconosce in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità di rispettare le regole dello stare insieme • Riconosce nelle informazioni date le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e di associazioni internazionali per i diritti umani

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

		• Sviluppa un pensiero critico sui fenomeni relativi alla globalizzazione • Riconosce le situazioni di violazione dei diritti umani della donna e del minore • Individua nella realtà storica e/o attuale i casi in cui i diritti sono rispettati o negati • Sviluppa il valore della legalità

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Identità e appartenenza umana

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA

• Sviluppa l'identità personale, sociale e culturale • Riconosce la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali • Assume comportamenti c onsoni alla convivenza civile	• Si confronta positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli • Assume comportamenti coerenti alle situazioni Prende coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino • Conosce e analizza i simboli dell'identità nazionale ed europea • Mostra attenzione alle diverse culture e ne valorizza gli aspetti peculiari	• Si confronta con gli altri positivamente nel rispetto dei diversi ruoli • Assume atteggiamenti consapevoli nella gestione del proprio percorso educativo formativo • Prende coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente, cittadino, futuro lavoratore • Riconosce la propria appartenenza nazionale all'interno dell'appartenenza europea e mondiale

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Alterità e relazione

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA

• Riconosce nella diversità un valore e una risorsa • E' consapevole di essere persona unica e irripetibile • Consolida sentimenti di appartenenza alla propria famiglia a alla comunità scolastica riconoscendo le possibili pluri appartenenze • Adotta regole e comportamenti adeguati ai vari contesti • Sviluppa abilità sociali e atteggiamenti comprensivi che riducono/risolvono i conflitti relazionali • Sviluppa il valore della gentilezza • Sviluppa il sentimento dell'amicizia	• Riconosce nella diversità un valore e una risorsa • Utilizza linguaggi appropriati ai diversi contesti, scopi e destinatari	• Concorda e rispetta le norme, le regole, i divieti • Gestisce le dinamiche relazionali nei contesti di vita che lo vedono protagonista (ambienti scolastico, familiare, ludico) • Riconosce il rapporto tra i concetti di responsabilità e di libertà • Partecipa al processo di integrazione delle diversità • Individua le invarianti nelle diverse culture • Analizza il fenomeno migratorio

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: Partecipazione

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
• Riconosce la necessità di stabilire e rispettare regole condivise e accordi presi all'interno del gruppo • Sviluppa il senso di responsabilità e di solidarietà sociale • Riflette sul diritto di ciascuno di essere partecipe nella vita quotidiana con il proprio contributo	• Individua i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani • Conosce la funzione di alcuni servizi pubblici • Conosce e sa avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...)	• Riflette su comportamenti individuali e di gruppo • Si assume la propria responsabilità nell'ambito scolastico, anche per iniziative culturali e di solidarietà

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione ambientale (Linee Guida di Educazione Ambientale 2014 17 O.S.S. Agenda 2030)

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
• Sviluppa il rispetto verso l'ambiente e il territorio avviando una consapevolezza ecologica • Sente/pensa/agisce per la tutela del suo ambiente di vita	• Conosce e rispetta l'ambiente sviluppando l'intelligenza ecologica • Assume comportamenti consapevoli e responsabili di tutela dell'Ambiente e del Territorio	• Prende coscienza della propria appartenenza a un determinato Territorio • Condivide principi e regole relativi alla tutela dell'Ambiente • Mette in atto e promuove comportamenti responsabili verso la comunità e l'Ambiente

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○

Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutela delle acque e del mare

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
• Acquisisce la c onsapevolezza della propria identità come parte integrante del contesto naturale circostante • Comprende il concetto di interdipendenza tra umano e ambiente • Comprende il concetto di "relazione" come scambio di energia, materia e informazioni • Sa leggere alcune relazioni tra le componenti degli ecosistemi acquatici • Sa distinguere le componenti di un territorio e le	• Comprende l'importanza dell'elemento acqua e dell'ambiente marino, i diversi modi per tutelarlo, individuando un problema ambientale e le possibili soluzioni • Acquisisce una conoscenza del territorio e del carattere finito delle risorse idriche • Conosce le associazioni che si adoperano per la sua difesa (parchi marini, aree protette)	• Riconosce l'interdipendenza tra acqua, suolo, atmosfera • Riconosce il ruolo fondamentale dell'acqua nella vita dell'uomo e, in generale, degli organismi viventi • Riconosce il ruolo dell'acqua come risorsa naturale e si impegna attivamente a preservarla evitando di sprecarla e di inquinarla

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

principali relazioni che esistono tra di esse • Sa riconoscere comportamenti non rispettosi dell'ambiente che contribuiscono alla perdita della risorsa acqua		

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutela della biodiversità: flora e fauna

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
• Stabilisce un rapporto emotivo positivo con l'ambiente naturale • E' capace di osservare il mondo circostante	• Rispetta la biodiversità dei vari sistemi ambientali e del territorio • Sa osservare, cogliere le relazioni fra gli ambienti e gli esseri viventi	• Capisce l'importanza della natura e di conseguenza del rispetto verso di essa • Riconosce la biodiversità di flora e fauna

• Comprende l'importanza della varietà e della diversità in natura	• Comprende l'importanza del territorio, della flora, della fauna e adotta comportamenti di tutela della biodiversità	• Capisce l'importanza della tutela della biodiversità • Rispetta l'ambiente naturale che lo circonda

. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Alimentazione sostenibile

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
• Osserva il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali e i loro cambiamenti • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio	• Conosce le attività del settore primario, le risorse e materie prime della natura • Sviluppa una cultura della produzione biologica per una sana e corretta	• E' consapevole dell'importanza per la propria salute di avere un'alimentazione equilibrata • Capisce il legame tra alimentazione e biodiversità • E' consapevole

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

corpo, adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione • Sviluppa la comprensione delle correlazioni tra le proprie scelte alimentari (prodotti e packaging) e la sostenibilità • Sviluppa le capacità di lettura delle correlazioni tra salute e alimentazione sostenibile	alimentazione • Diventa consapevole che le proprie scelte alimentari sono in stretta relazione con l'uso sostenibile delle risorse e della sicurezza alimentare • Comprende le relazioni di interdipendenza tra terra, acqua e clima e risorse alimentari	della necessità di ridurre le confezioni alimentari usa e getta • Si rende conto dell'impatto negativo dello spreco alimentare e si impegna per contrastarlo • E' consapevole della limitatezza delle risorse naturali e dell'impatto dell'uomo sulla Terra • Adotta modi di vivere ecologicamente sostenibili

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutela della biodiversità: servizi ecosistemici

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
• Acquisisce una visione semplificata del sistema complesso delle relazioni tra gli esseri viventi • E' consapevole del ruolo dell'umanità sulla Terra, del carattere finito delle risorse e della necessità dell'adozione di modi di vita ecologicamente responsabili	• Riconosce il sistema complesso di relazioni che si instaurano tra gli organismi viventi e i diversi ambienti, il carattere finito delle risorse e l'importanza di adottare comportamenti ecosostenibili	• Acquisisce una visione via via più elaborata del sistema dei viventi e dell'evoluzione della vita nel tempo • Riconosce i bisogni fondamentali per la vita di piante e animali • E' consapevole del ruolo dell'umanità sulla Terra, del carattere finito delle risorse e della necessità dell'adozione di modi di vita ecologicamente responsabili • Idea e attua atteggiamenti responsabili verso l'Ambiente

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Green economy

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
• Sa correlare le proprie scelte di consumatore e la sostenibilità di tali scelte • Individua l'impatto sugli ecosistemi prodotti da un'azienda • Sviluppa la capacità di mettere in relazione l'uso efficiente delle risorse e la green economy	• Conosce l'intero ciclo di trasformazione delle materie prime e i possibili danni ambientali • Sviluppa la capacità di un uso e gestione efficiente delle risorse rinnovabili e sostenibili	• E' consapevole che le attività umane hanno un impatto sull'ambiente • Si informa e mette in atto misure per la salvaguardia dell'ambiente

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La città sostenibile: inquinamento, consumo del suolo e

gestione dei rifiuti

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
• Sa riconoscere gli impatti ambientali connessi al contesto urbanizzato e relative possibili soluzioni • Comprende il valore delle proprie scelte quotidiane in riferimento alle ripercussioni che esse determinano sull'ambiente	• Comprende che uno dei compiti del cittadino è assumere comportamenti ecosostenibili per ridurre l'impatto ambientale sul territorio e nell'ambiente	• E' consapevole delle proprie responsabilità verso l'Ambiente e verso coloro che vivono il suo stesso territorio • E' consapevole che le risorse ambientali (acqua, energia) non vanno sprecate
• Acquisisce la capacità di ideare, promuovere e attuare comportamenti responsabili ed ecosostenibili di	• Acquisisce consapevolezza delle conseguenze negative, a livello ambientale, di una produzione e gestione irresponsabile nello smaltimento dei rifiuti • Conosce il ciclo di vita dei	• Si impegna per evitare un uso eccessivo di beni di consumo e si adopera per differenziare correttamente i rifiuti

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

tipo individuale e collettivo • Comprende alcune conseguenze della produzione e smaltimento indiscriminati dei rifiuti	rifiuti e il riciclo come fonte di energia rinnovabile	

. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Adattamento ai cambiamenti climatici: dissesto idrogeologico

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
• Acquisisce prime informazioni sul concetto di sostenibilità	• Coglie l'evoluzione di un territorio nel tempo e le tematiche legate alla	• Approfondisce le proprie conoscenze riguardo a cause e conseguenze dei cambiamenti climatici • Attua atteggiamenti responsabili

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

• Acquisisce una prima consapevolezza del Proprio stile di vita e la capacità di renderlo sostenibile • Acquisisce le prime informazioni sulla mobilità sostenibile, sui consumi energetici, sulle fonti alternative in collegamento con il riscaldamento globale	sostenibilità • Acquisisce le conoscenze sulla mobilità sostenibile, sulle fonti rinnovabili, i consumi energetici, i cambiamenti climatici, il riscaldamento del pianeta e i dissesti idrogeologici sul territorio	per contrastare i cambiamenti climatici • E' consapevole che il proprio stile di vita ha un impatto, positivo o meno, sull'ambiente • Acquisisce informazioni sullo sviluppo sostenibile

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale

INFANZIA	PRIMARIA	SCONDARIA
• Acquisisce la cittadinanza digitale attraverso un primo approccio con le tecnologie informatiche	• Acquisisce la cittadinanza digitale attraverso l'uso delle tecnologie informatiche	• Acquisisce attraverso gli strumenti informatici il concetto di cittadinanza digitale • Consolida le competenze disciplinari, digitali e di cittadinanza in modo integrato

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto UNICEF “Scuola Amica dei bambini e delle bambine” 2023/24

Il Progetto si presenta come un percorso da sviluppare attraverso l’implementazione di macroaree di intervento che l’UNICEF ha individuato e che corrispondono ai seguenti passi :

1. Scuola accogliente e inclusiva
2. Realizzazione dell’ascolto di bambine bambini e ragazzi
3. Promozione del protagonismo di studentesse e studenti

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

4. Capacità di progettazione di spazi e tempi a misura di bambini e adolescenti
5. Elaborazione di un patto educativo condiviso con le famiglie
6. Promozione di una rete educativa territoriale.

Il progetto coinvolge tutti gli ordini delle scuole dell'Istituto.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il lavoro di progettazione del Curricolo verticale è confluito nelle attività dei Dipartimenti, incaricati di aggiornarlo anche sulla base delle modifiche previste dalla normativa vigente.

Il Curricolo d'Istituto è satato integrato quest'anno dal Curricolo per lo sviluppo delle competenze STEM e digitali che prevede azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

L'acronimo inglese STEM, infatti, si riferisce alle discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics anche se la tendenza è sempre più quella di ampliare l'acronimo in STEAM dove la lettera A identifica l'Arte e, dunque, le discipline umanistiche, nell'ottica di creare approcci multidisciplinari e rimuovere le barriere tra le varie discipline, collegando l'educazione STEM e digitale con le arti e le varie discipline di stampo umanistico.

CLICCA QUI PER VISUALIZZARE IL CURRICOLO STEM E DIGITALE AS 2023/24 DELL'IC SAN GIOVANNI

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La programmazione didattica è per competenze e consta di almeno un'Unità di Apprendimento a quadrimestre: sono poste pertanto in evidenza le competenze trasversali attraverso i compiti di realtà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda allegato.

Allegato:

Curricoloaggiornato EduCivicaCitteCost ICSanGiovanni ParteGenerale per UNICEF.pdf

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST. COMPR. SAN GIOVANNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Azione n° 1: Curriculo STEM e digitale 2023/24 IC San Giovanni

Vedi allegato nell'Area Curricolo d'Istituto - aspetti qualificanti del Curricolo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Azione n° 2: Curriculo STEM e digitale 2023/24 IC San Giovanni

Vedi allegato nell'Area Curricolo d'Istituto - aspetti qualificanti del Curricolo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 3: Curriculo STEM e digitale 2023/24 IC San Giovanni

Vedi allegato nell'Area Curricolo d'Istituto - aspetti qualificanti del Curricolo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto "Virtuosi per Natura"

Si tratta di un progetto “contenitore” che raccoglie iniziative inerenti all’educazione ambientale, promosse in ambito regionale e nazionale. A tutte le proposte esterne (attività, uscite didattiche sul territorio, concorsi ecc.), i docenti potranno aderire, in autonomia, visitando il widget “Virtuosi per Natura” sul sito Istituzionale, nel quale verranno riportati i rispettivi link con il regolamento, le schede di progetto e i moduli d’iscrizione. L’offerta prevede numerosi percorsi educativi, articolati su tre tematiche riprese dalle Linee Guida nazionali di Educazione Ambientale TEMA 1 – Alimentazione sostenibile TEMA 2 – Gestione dei rifiuti TEMA 3 – La città sostenibile, inquinamento, consumo del suolo e rifiuti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: - adottare comportamenti corretti per la tutela e la salute alimentare. Consapevolezza dell’uso finito delle risorse e sviluppo di una cultura dell’uso sostenibile delle risorse alimentari. - sviluppare il rispetto verso l’ambiente e l’importanza del territorio

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

adottando comportamenti ecologici corretti. Conosce le principali cause dell'inquinamento urbano, del consumo del suolo, adotta la raccolta differenziata. OBIETTIVI DIDATTICI: - adottare comportamenti adeguati a livello di norme igieniche e di rispetto del cibo. - classificare e riciclare i materiali, comprendere l'importanza di una corretta gestione del processo di smaltimento dei rifiuti per ridurre gli effetti sulla salute umana e l'inquinamento delle città. COMPETENZE: - sviluppare una cultura della produzione biologica per una sana e corretta alimentazione. Diventare consapevole che le proprie scelte alimentari sono in stretta relazione con l'uso sostenibile delle risorse e della sicurezza alimentare. - conoscere e rispettare l'ambiente, sviluppando l'intelligenzaecologica. Assumere comportamenti consapevoli e responsabili di tutela dell'ambiente e del territorio. Comprendere che uno dei compiti del cittadino è assumere comportamenti ecosostenibili per ridurre l'impatto ambientale sul territorio e nell'ambiente. Acquisire consapevolezza delle conseguenze negative a livello ambientale di una produzione e gestione irresponsabile nello smaltimento dei rifiuti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto "Trinity"

Il progetto si riferisce all'opportunità di partecipare al corso di supporto al sostenimento dell'esame "Trinity", fornendo le caratteristiche del corso, dell'esame e dell'importanza di ottenere una certificazione internazionale relativa al livello di comprensione e produzione orale della lingua inglese.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: Avvicinare gli studenti all'utilizzo della lingua inglese in situazioni di routine quotidiana e conoscenza del mondo e della cultura anglosassone. Costruire la cittadinanza globale in modo da permettere agli alunni di comprendere e interpretare la società in cui vivono, all'interno della quale la lingua inglese ha assunto un ruolo predominante.
OBIETTIVI DIDATTICI e COMPETENZE: Aumentare le competenze specifiche degli alunni. Potenziare la lingua inglese negli studenti che hanno manifestato una più che buona abilità di comprensione e uno spiccato interesse per l'inglese. Competenza multilinguistica: conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Perosnale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto "La scuola a teatro"

Il progetto viene portato avanti da diversi anni nel nostro Istituto. È un'attività extrascolastica

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

durante la quale i ragazzi vengono portati a teatro ad assistere ad alcuni spettacoli ad un prezzo molto contenuto (la Contrada, Teatro Verdi). Gli insegnanti svolgono il compito di accompagnatori al di fuori dei propri obblighi di servizio. Accompagnano i ragazzi all'interno dei teatri, assistono con loro allo spettacolo ed al termine li riaccompagnano all'uscita dove si attenderanno i genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva; - conoscere i vari generi teatrali; - sviluppare il senso critico; - acquisire capacità comunicative e un lessico specifico a seconda dell'ambito teatrale; - acquisire nozioni in ambito artistico.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Teatri cittadini

Laboratorio pomeridiano di Musica

Il laboratorio strumentale ha come scopo quello di far approfondire, consolidare e apprendere le competenze strumentali che vengono già acquisite durante l'orario scolastico mattutino. La pratica musicale sarà svolta sotto forma di musica d'insieme e gestita in modo orchestrale

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

suddividendo gli studenti in tre sezioni, due melodiche e una ritmica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di avvicinarsi all'ambito della pratica musicale in modo più approfondito e duraturo nel tempo e rafforzare delle competenze di carattere specifico e trasversale. OBIETTIVI FORMATIVI: - Sviluppare la capacità di ascoltarsi e di ascoltare rispettando le regole della musica d'insieme e della convivenza (rapporto fra pari e pari-adulti); - stimolare lo sviluppo di connessioni nuove a livello cerebrale; stimolare la creatività. OBIETTIVI DIDATTICI: - Conoscere brani di musica classica e leggere e saper leggere le note sullo spartito; - saper Individuare le strategie più adatte per mettere in atto l'esercizio e la pratica sullo strumento musicale. COMPETENZE: - Sviluppare le capacità percettive ed espressive; - rafforzare la coordinazione motoria e ritmica e il movimento fine; - sviluppare le abilità relative a varie tecniche strumentali; - rafforzare il senso del ritmo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Progetto "Giriamo pagina (con LeggiAMO a scuola)"

LeggiAMO a scuola, ispirato al progetto europeo READ MORE, promuove la pratica della lettura con un'azione quotidiana. Le attività laboratoriali del progetto decennale Giriamo pagina condividono le finalità sottese a LeggiAMO a scuola e a tutti gli altri che, a livello nazionale, regionale e locale sono finalizzati alla promozione della lettura e del libro per intervenire a superare le criticità nell'abitudine e passione alla lettura e nella comprensione dei testi scritti, come rilevate dai dati ISTAT, OCSE-PISA e INVALSI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi: - promuovere il piacere della lettura anche per mezzo di iniziative con autori, editori, illustratori; - coinvolgere i cosiddetti non lettori con azioni indirette (esempio dai pari, effetto degli incontri con autori, illustratori...); - accrescere le competenze nella lettura (silenziosa e ad alta voce e comprensione del testo). Traguardi: - diversificazione delle scelte di lettura grazie alla promozione del piacere della lettura anche per mezzo di iniziative con autori, editori, illustratori; - aumento del rapporto di lettori tra i non lettori grazie alle azioni dirette e indirette (esempio

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

dai pari, effetto degli incontri con autori, illustratori...); - verifica delle competenze nella lettura (silenziosa e ad alta voce e comprensione del testo) con riscontro tra dati iniziali e finali. Competenze: - saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile; - sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità; - ascoltare e comprendere narrazioni e storie, leggere le immagini di testi narrativi e scientifici; comprendere il significato generale di testi narrativi e argomentativi; - leggere semplici testi di vario genere scorrevolmente sia in modo silenzioso che ad alta voce; comprendere testi di tipo diverso, individuandone il significato globale e le informazioni principali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Progetto "ArAl"

Il progetto ArAl si colloca all'interno della Early Algebra, un'area di ricerca nell'ambito dell'educazione matematica che promuove l'insegnamento dell'aritmetica in una prospettiva algebrica sin dalla scuola dell'infanzia. Attraverso giochi ed esperienze didattiche fortemente motivanti si avviano i bambini al pensiero pre-algebrico, un atteggiamento mentale che esalta la consapevolezza sui processi e sulla loro oggettivazione attraverso la riflessione su analogie e differenze e così favorisce l'approccio alla generalizzazione. Tutto ciò stimola negli alunni la costruzione di solide basi per la comprensione del significato degli oggetti e dei processi algebrici. Il progetto risponde al bisogno di sviluppare le discipline scientifiche in un'ottica di continuità reale tra i diversi ordini di scuola.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: □ evitare o limitare l'imprinting di tipo meccanico calcolativo che l'insegnamento dell'aritmetica dalla scuola primaria produce negli alunni; □ sviluppare negli studenti interesse per la matematica e far maturare una concezione appropriata di essa; □ sviluppare – attraverso la meta-conoscenza - flessibilità di ragionamento e capacità di adattarsi e di elaborare fatti nuovi; □ favorire percorsi verticali in continuità, anche tra diversi ordini di scuola e anche attraverso piattaforme per l'apprendimento. OBIETTIVI DIDATTICI: □ promuovere, a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia, un insegnamento dell'aritmetica in una prospettiva pre-algebrica, che si traduce per gli allievi in: □ esplorare e riconoscere regolarità numeriche, □ riconoscere analogie strutturali, □ individuare generalità attraverso l'osservazione di casi analoghi, □ rappresentare oggetti e processi aritmetici, □ tradurre tra diversi linguaggi (naturale, iconico, matematico); COMPETENZE: L'allievo dell'infanzia raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi. Confronta e valuta quantità. Utilizza simboli per registrare materiali e quantità. L'allievo della primaria rappresenta e risolve problemi in vari ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici. L'allievo della secondaria confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

Destinatari	Gruppi classe

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Laboratorio pomeridiano di Latino

l Laboratorio di Latino ha l'obiettivo di introdurre i ragazzi, mediante un approccio laboratoriale, allo studio di tale lingua, facendone comprendere appieno la valenza linguistica e culturale anche al giorno d'oggi e fornendo le prime basi per un futuro studio più approfondito. METODOLOGIE: - lezioni partecipate; - analisi delle fonti; - utilizzo di strumenti multimediali; - giochi didattici; - peer studying; - apprendimento cooperativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: - acquisizione della propria identità storica e culturale; - superamento

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

dell'egoismo nazionalistico e acquisizione di una mentalità più aperta e disponibile come conseguenza della scoperta di una storia comune; - sviluppo della capacità di osservazione e di analisi; - orientamento formativo; - determinazione di un rapporto di continuità didattica e formativa fra le scuole secondarie di primo e di secondo grado. OBIETTIVI DIDATTICI: Conoscenze: - consolidamento dei prerequisiti linguistici; - apprendimento delle principali caratteristiche linguistiche del latino; - conoscenza delle principali funzioni logiche della lingua italiana; - conoscenza delle principali regole morfologiche e sintattiche della lingua latina; - approfondimento delle principali istituzioni del mondo latino. Competenze: - uso consapevole della lingua italiana; - acquisizione senso critico e mentalità aperta a nuovi orizzonti di conoscenza/ consapevolezza; - miglioramento delle capacità di analisi e sintesi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto "Movimento in 3S"

Il Progetto "Movimento in 3S" - promozione della SALUTE nelle SCUOLE attraverso lo SPORT – messo in atto dal CONI FVG con finanziamento della Regione FVG - si rivolge alle scuole Primarie della regione F.V.G e si propone di affiancare all'insegnante della scuola un Esperto/Laureato in Scienze Motorie o Diplomato I.S.E.F. con lo scopo di promuovere l'attività ludico-motoria come proposta pedagogico-didattica e i sani stili di vita come mezzo di contrasto alla sedentarietà, al sovrappeso e all'obesità, soprattutto in età pediatrica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• affiancare agli insegnanti delle Scuole Primarie della Regione Friuli Venezia Giulia degli Esperti (Laureato in Scienze Motorie o Scienza dello Sport o Diplomato I.S.E.F.) • promuovere nelle Scuole l'attività ludico-motoria come proposta pedagogico-didattica • incoraggiare i sani stili di vita come mezzo di contrasto alla sedentarietà, al sovrappeso e all'obesità, soprattutto in età pediatrica, affermando una concezione dell'attività motoria e sportiva che diventi un momento di benessere fisico e psicologico. - migliorare i parametri classici del programma relativamente ai seguenti: aerobici (corsa) destrezza (percorso) forza (lancio della palla medica e salto in lungo) equilibrio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Laboratorio pomeridiano sportivo

Il progetto è finalizzato all'avviamento a una sana pratica sportiva, con diverse proposte tecniche (orienteering, ultimate freesbee, tennistavolo, atletica leggera, ginnastica artistica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi: - potenziamento dell'autostima e sviluppo delle capacità di autocontrollo in ambiente di competizione sportiva; Traguardi: - comprendere l'importanza dell'impegno sociale che coinvolge il rispetto dell'altro e delle regole attraverso il gioco. Competenze: - saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Laboratorio pomeridiano “Origami per la geometria”

Il laboratorio pomeridiano si propone di affrontare alcuni temi legati alla geometria quali: i quadrilateri, dimensioni di superficie e perimetro, osservazioni su proporzioni di lati, simmetria, linee mediane. Attraverso l’utilizzo della tecnica origami si intende utilizzare un approccio pratico e ludico per visualizzare in modo meno astratto i modelli geometrici. Non sono necessarie particolari abilità nella piegatura della carta poiché con l’esperienza ogni ragazzo/a potrà migliorare la propria manualità e la propria motricità fine. Tramite la piegatura della carta sotto la guida della docente referente, gli studenti potranno realizzare elementi geometrici accrescendo la creatività e stimolando l’osservazione in un’ottica di problem solving imparando dai propri errori e confrontandosi col gruppo di alunni che parteciperà alle attività in modo laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: - sviluppare la capacità di analisi; - stimolare la riflessione critica; - potenziare le capacità logico-operative; - stimolare lo spirito di cooperazione; - aumentare l’autostima. OBIETTIVI DIDATTICI: - migliorare l’apprendimento della geometria tramite un approccio pratico; - stimolare l’interesse, la curiosità e la creatività utilizzando origami geometrici e divertenti; - incrementare lo spirito di osservazione e di deduzione delle proprietà geometriche delle figure; - accrescere le abilità di coding progettando schemi e istruzioni per la realizzazione di forme geometriche con la carta. COMPETENZE: - acquisire il linguaggio matematico; - passare da una forma di rappresentazione ad un’altra; - sviluppare abilità visuo-spaziali e motricità fine; - motivare un risultato e le proprie affermazioni; - individuare strategie risolutive appropriate in base al problema.

Destinatari	Gruppi classe

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Laboratorio pomeridiano di Coding

Il progetto "Coding" si pone come finalità lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Il coding aiuta gli studenti a pensare in modo creativo, stimolando la loro curiosità; consente di imparare le basi della programmazione informatica; insegna a “dialogare” con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. Le attività verranno svolte tramite giochi su carta e attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali presenti nell'aula informatica della scuola Secondaria di I grado "Codermatz" quali pc, monitor, tablet e l'utilizzo di software didattici sviluppati appositamente per le attività proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: L’obiettivo è educare gli studenti al pensiero computazionale che rappresenta la capacità di risolvere problemi applicando la logica, individuando la strategia migliore per giungere alla soluzione; migliorare le competenze chiave europee e di cittadinanza

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

con particolare riferimento a quella digitale e quella comunicativa. Nella scuola secondaria l'insegnamento del pensiero computazionale, attraverso attività di coding, significa guidare gli studenti a pensare in modo algoritmico, attraverso vere e proprie esperienze di programmazione nelle quali divertirsi e acquisire la capacità di immaginare e descrivere un procedimento costruttivo che porti alla soluzione e vedere quindi le loro idee prendere forma. Nelle diverse fasi dell'unità, verranno attuate metodologie che privilegiano la didattica collaborativa attraverso il lavoro di coppia, mutuato dal cooperative learning, sempre sostenuto dal Peer tutoring, preceduto dallo stimolo visivo e ludico dell'avvio delle diverse attività, per sollecitare in fine l'apprendimento dell'individuo per l'esecuzione dei compiti in situazione. Imitazione, necessità, esperienza, interazione: questi gli strumenti utilizzati per avvicinare gli alunni al CODING in modo intuitivo, immediato e divertente, permettendo di acquisire il pensiero computazionale con gli stessi meccanismi informali con i quali si impara a parlare. OBIETTIVI DIDATTICI E COMPETENZE: Gli obiettivi didattici del laboratorio di Coding sono: - Conoscenza di concetti di base della programmazione quali: 1. oggetti programmabili 2. algoritmo 3. programmazione visuale a blocchi 4. esecuzione di sequenze di istruzioni elementari 5. esecuzione ripetuta di istruzioni 6. esecuzione condizionata di istruzioni 7. definizione e uso di procedure 8. definizione e uso di variabili e parametri 9. verifica e correzione del codice - Conoscere la piattaforma "Programmailfuturo" Competenze: - Saper costruire Diagrammi di flusso - Saper realizzare un'animazione attraverso il software "Scratch" - Saper realizzare un videogioco attraverso il software "Scratch"

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Progetto di recupero, consolidamento, potenziamento di Matematica

Il Progetto è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi sia per alunni con

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

difficoltà nell'apprendimento della Matematica, sia per gli alunni che seguono senza problematicità. Obiettivo prioritario è recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite. Il percorso didattico riguarderà tutte le classi del nostro Istituto e si svolgerà sia in attività curriculari o in orario extracurriculari a secondo le esigenze della classe. L'aspetto innovativo del progetto consiste in un approccio alla matematica a partire da una base esperienziale di fatti, fenomeni, situazioni e processi, sulla quale si sviluppano le conoscenze intuitive, i procedimenti e gli algoritmi di calcolo e le formalizzazioni del pensiero matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematiche –logiche-scientifiche; affinamento del metodo di studio e di lavoro grazie alla valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e al coinvolgimento degli degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Si valuterà il processo formativo, sia come acquisizione di competenze specifiche, sia come progressi sul piano del rapporto di fiducia, di autostima e delle relazioni interpersonali.

Si mirerà a prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Per le attività di recupero:

- saranno colmate le carenze nelle abilità di base in particolare nella velocità di calcolo e nel problem solving, oltre che nelle abilità spaziali relative allo studio della geometria.

Per le attività di potenziamento si focalizzerà l'attenzione su:

- necessità di potenziare le abilità di calcolo e le capacità logico-critiche;·
- capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema;·
- approfondire la conoscenza per migliorare l'uso dei termini, simboli, linguaggi specifici;·
- volontà di migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi

Competenze trasversali: imparare ad imparare

Metodologia

Si utilizzeranno come strategie operative:

- Problem solving,
- Lezione dialogata,
- Lezione frontale,
- Learning by doing,
- Lavoro di gruppo,
- Ricerca-azione

Progetto di italiano L2

Visto l'alto numero di stranieri iscritti, il progetto mirerà a sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e con l'insegnante, ad avviare un percorso di

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

nuova alfabetizzazione o di ri-alfabetizzazione nella seconda lingua; a sviluppare una prima riflessione sulla seconda lingua, proponendo l'uso delle strutture di base e il loro riutilizzo in nuove situazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

6.Metodologie Metodo misto Strutturale: stimolo/risposta Comunicativo: si parte da una situazione comunicativa in cui sono inserite delle funzioni (salutare, chiedere ecc.) Total phisical response (TPR): si usa il corpo per sottolineare la comunicazione verbale Uso dell'interlingua (parole+disegni+gesti ecc.)

Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Il progetto mira alla piena inclusione dell'alunno straniero.

Si mirerà a :

- Delineare un percorso d'inserimento scolastico centrato sull'apprendimento dell'italiano seconda lingua, che consenta all'alunno/a neo-arrivato di comunicare e di entrare in relazione con la scuola (compagni, insegnanti, personale non docente)
- Articolare un percorso d'inserimento scolastico centrato sull'apprendimento/

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

consolidamento dell'italiano seconda lingua, che consenta all'alunno/a di sviluppare in modo adeguato le competenze linguistiche necessarie per affrontare lo studio disciplinare.

- Facilitare l'accesso ai saperi disciplinari, attraverso la gradualità e la flessibilità degli insegnamenti, tenuto conto del livello di competenza linguistica acquisita o in via di acquisizione.

Si partirà dal migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana, per arricchire il vocabolario di base, giungendo progressivamente al superamenti delle difficoltà linguistiche, spesso legate alle differenze fonetiche fra la lingua d'origine e la lingua italiana.

Si lavorerà per gruppi. I gruppi saranno divisi per livello di competenza in italiano L2, saranno gruppi eterogenei per provenienza geografico-linguistica, ma preferibilmente saranno divisi per fasce d'età e normalmente sono costituiti da un minimo di 2 ad un massimo di 9-10 alunni. I gruppi costituiti da alunni neo-arrivati con nessuna competenza in L2, perciò meno autonomi, saranno meno numerosi, mentre quelli ad un livello intermedio e avanzato potranno conciliare la partecipazione di più studenti. La suddivisione iniziale dei gruppi, organizzata in base alle osservazioni raccolte dagli insegnanti e alla valutazione ottenuta dagli studenti che hanno partecipato al progetto negli anni precedenti, è provvisoria e verrà confermata o meno dopo una fase di lavoro in cui il docente esperto conoscerà gli alunni e somministrerà loro prove di verifica delle competenze possedute. Gli alunni che arrivano in Italia durante l'anno vengono inseriti, dopo una fase di osservazione e somministrazione di prove, nel gruppo più adeguato per le loro competenze in italiano.

Progetto di recupero e potenziamento italiano alunni portatori di Bisogni educativi speciali (BES)

Il progetto intende stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio, offrire l'opportunità di recuperare le abilità di base nella comunicazione scritta e orale, innalzando il tasso di successo scolastico. Oltre alle competenze prettamente disciplinari, si promuoveranno le seguenti competenze trasversali: - Competenze emotive: consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress. - Competenze cognitive: risolvere i problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività. - Competenze sociali: ascolto attivo/empatia; comunicazione efficace; capacità di saper essere solidale e cooperativo e di saper stabilire

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

relazioni efficaci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Recuperare e potenziare le abilità linguistiche. - Innalzare i livelli di competenza linguistica. - Innalzare i livelli di autostima. - Promuovere la partecipazione più consapevole ed attiva. - Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

I percorsi formativi attivati saranno coerenti con i traguardi di sviluppo contenuti nel curricolo verticale di istituto e con i percorsi didattici attivati dalle docenti di classe e contenuti nelle programmazioni di Italiano delle classi di riferimento; risponderanno coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; perseguiranno l'obiettivo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo.

L'organizzazione di gruppi per livelli di competenze consentirà la progettazione di interventi didattici funzionali modulando in maniera flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli alunni e dei gruppi di alunni. A tal fine, quindi, si predisporranno occasioni di lavoro attivando strategie didattiche quali:

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

-Problemsolving: per migliorare strategie operative e migliorative, per risolvere problemi e raggiungere obiettivi;

-Cooperative Learning: finalizzata alla condivisione di valori cognitivi ed operativi attraverso la collaborazione, la reciprocità e la corresponsabilità;

-Scrittura collaborativa: Introduzione-Discussione

-Elaborazione delle mappe-Realizzazione/Stesura del testo con l'utilizzo di elementi multimediali per facilitare un'organizzazione spaziale e non lineare per percorsi dialogici di rete e per rispettare stili e tempi;

-Roleplaying: simulazioni per fare emergere non solo ruoli e norme comportamentali, ma la persona con la propria creatività in un clima collaborativo e in un ambiente accogliente;

-Didattica per mappe concettuali: acquisizione della consapevolezza dei processi conoscitivi per controllarli, sceglierli e migliorarli attraverso l'uso di mappe, in particolare per sostenere e gratificare la capacità di interpretazione e rielaborazione.

L'uso delle TIC renderà possibile l'attuazione di una didattica integrata per la quale si farà ricorso all'utilizzo di CD ROM, della LIM e di alcuni siti internet.

Premesso che la lingua italiana concorre entrambe alla costruzione del pensiero, è di fondamentale importanza far sì che gli alunni "apprendano a pensare", pertanto saranno utilissimi i seguenti strumenti: canzoni, filastrocche, poesie, racconti, giochi di gruppo; attività guidate per potenziare la comprensione di situazioni problematiche; schede strutturate per livelli di difficoltà.

Progetto "Armonia in classe"

L'attività mira alla costruzione e il consolidamento del gruppo classe appurata l'importanza che riveste il piano emotivo e relazionale nella vita degli alunni. Frequentare una classe inclusiva e solidale previene elementi di disagio e facilita gli apprendimenti. Le azioni proposte consistono in momenti di gioco cooperativo, esercitazioni all'incontro e al dialogo, attività di riflessione individuale e di gruppo che favoriscono le competenze relazionali e la creazione di un senso di inclusione e appartenenza. Le attività verranno programmate e condivise con gli insegnanti delle classi che in corso d'anno riterranno opportuno aderire al progetto.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: - Favorire lo sviluppo di abilità sociali - Sviluppare atteggiamenti di cura nei confronti degli altri - Riscoprire i valori di una buona convivenza civile - Prevenire fenomeni di bullismo OBIETTIVI DIDATTICI: - Potenziare la funzione formativa della scuola COMPETENZE: - Competenze personali e sociali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto "Tutti i Colori della Cittadinanza"

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Il progetto si propone di trattare in modo adeguato e calibrato a seconda delle età, delle risorse e dei bisogni degli alunni e delle alunne, tematiche legate alla sfera affettiva, relazionale e di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi: - contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la ricerca delle uguaglianze, la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali; - riflettere sui temi del rispetto, dell'amicizia, della solidarietà, della Pace e sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri/delle altre e dell'ambiente; Traguardi: - sviluppare la consapevolezza della propria identità personale; - riconoscere l'identità altrui, il valore dell'amicizia e della solidarietà; - rispettare le diversità e l'ambiente. Competenze: - ha coscienza della propria identità fisica ed emozionale; - dimostra atteggiamenti positivi e propositivi nel rapporto con gli altri e con l'ambiente; - conosce i principi basilari della costituzione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Sviluppare le seguenti COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018:

- ALFABETICA FUNZIONALE: Vedi Curricolo d'Istituto

- PERSONALE E SOCIALE: Sviluppa la consapevolezza della propria identità personale; riflette sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri; E' gentile e rispettoso con tutti; Ha cura degli oggetti di uso quotidiano; Partecipa a giochi per comprendere l'importanza della fiducia reciproca e dell'intesa; Evita situazioni di rischio per sé e per gli altri; Prende coscienza che i bambini e le bambine hanno anche dei compiti da svolgere con responsabilità.

- CITTADINANZA: Sviluppa atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri/e e dell'ambiente: a casa, a scuola, nell'ambiente; Prende coscienza delle regole da osservare negli ambienti scolastici; Capisce l'importanza di rispettare l'ambiente di vita; Usa le risorse in modo corretto evitando sprechi inutili; Assume abitudini corrette nella raccolta differenziata dei rifiuti per favorire il riciclo; Condivide regole per svolgere un'attività in comune; Conosce alcuni diritti e doveri dei bambini (CRC 1989); Conosce i diritti e i doveri dei cittadini, i principi della Costituzione e l'Ordinamento dello Stato.

- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: Vedi Curricolo d'Istituto

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Progetto di recupero e potenziamento matematica alunni portatori di Bisogni educativi speciali (BES)

Il progetto intende prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico; stimolare negli alunni maggiore fiducia in se stessi; migliorare il grado di autonomia; potenziare conoscenze, abilità e competenze acquisite. Le attività verteranno sul rinforzo/consolidamenti delle conoscenze e delle abilità pregresse. Si farà ricorso a metodologie attive che, partendo dalla lezione frontale e interattiva con l'utilizzo della LIM, prevedranno: - Lavoro individualizzato, per piccoli gruppi, per coppie di aiuto. - Riflessione sistematica sugli errori. - Attività laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Migliorare sensibilmente i livelli di performance di ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza; -□ Consolidare il linguaggio specifico relativo alla matematica e alla geometria; □- Acquisire una maggiore padronanza strumentale; - Affrontare e risolvere situazioni problematiche; □- Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità logico-matematiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Il progetto vuole contribuire a favorire e potenziare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo Verticale d'Istituto in riferimento ai traguardi di competenza previsti per la Matematica. Coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni, offre la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo. L'organizzazione di gruppi per livelli di competenze consente la progettazione di

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

interventi didattici funzionali modulando in maniera flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli alunni e dei gruppi di alunni. Fondamentale sarà l'organizzazione delle attività per classi aperte mediante la formazione di gruppi di livello, per attitudini, per incarichi, dal momento che la promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri, specie se propri pari.

Progetto ministeriale "Campionati Studenteschi"

Partecipazione degli alunni della SSIG a competizioni sportive organizzate dal Miur. Il Progetto ha lo scopo di far affrontare emotivamente ai ragazzi e alle ragazze una competizione acquisendo sicurezza, condividendo con la squadra, in ottica di rispetto di regole, avversari, giudici. Si propone così un sano approccio alla pratica sportiva e un buono sviluppo del senso di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

È oramai ben noto che il tempo dedicato al movimento e allo sport a scuola, durante le lezioni di educazione fisica e di scienze motorie e sportive o nel corso delle attività extracurricolari, apporta benefici dal punto di vista dei processi cognitivi, della salute fisica e mentale. Contribuisce ad incidere sul benessere degli studenti, realizzando rilevanti obiettivi educativi e riuscendo a sviluppare competenze indispensabili alla formazione ed alla crescita degli adolescenti, quali il dominio di sé, l'apprendimento collaborativo, il senso della solidarietà, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Il Progetto, che si svilupperà in diverse fasi, da quella d'Istituto a quella provinciale, regionale fino ad arrivare alle fasi nazionale ed internazionale, intende sviluppare competenze chiave di cittadinanza quali: Imparare ad imparare, benessere e salute.

Progetto Accoglienza "Chi ben comincia..."

Il progetto si propone di realizzare azioni diversificate per il grado scolastico di attuazione e l'età degli alunni (infanzia, primaria, secondaria) al fine di favorire un inizio di anno scolastico sereno, graduale e propedeutico all'organizzazione della routine scolastica e di accoglienza per rispondere a diversi bisogni e necessità degli alunni e delle famiglie. In tal senso non è limitato solo al primo periodo dell'inserimento/ambientamento degli/delle alunni/e, ma si snoda nell'arco di tutto l'anno scolastico. Il rapporto con le famiglie è molto importante e particolarmente delicato nella fase del primo ingresso alla scuola dell'infanzia e del primo anno di scuola primaria. La firma del Patto di Corresponsabilità è un impegno reciproco che coinvolge le famiglie nell'azione educativa delle scuole condividendone il pensiero pedagogico e mirando, rendendo le famiglie partecipi delle metodologie e delle attività educative, alla prevenzione di discriminazione e violenza. Tutto ciò va inoltre a beneficio del personale scolastico, sempre nell'ottica di instaurare un clima sereno e di cooperazione. SCUOLA PRIMARIA Durante i cinque anni della scuola primaria, un momento speciale è il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. La descrizione degli obiettivi progettuali sembra focalizzata maggiormente sulla cura della fase di inserimento dei nuovi alunni e di accoglienza delle famiglie, tuttavia ciò che si imposta in quella fase diventa un'impronta sulla quale costruire i futuri percorsi di insegnamento/apprendimento e di relazione con le famiglie. Prendere il ritmo con una nuova impostazione della quotidianità, acquisire sempre maggiore autonomia organizzativa e comprendere diverse modalità di comunicazione interpersonale con diversi soggetti rappresentano pilastri importanti per proseguire il cammino verso nuove esperienze di vita scolastica e sociale. SECONDARIA L'attività di Accoglienza sarà svolta, principalmente, durante le prime due settimane di scuola, ma alcune attività proseguiranno durante tutto l'anno in quanto si cercherà di monitorare il grado di "ben-essere a scuola" degli/delle alunni/e coltivando anche

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

il rapporto con le famiglie. Il Progetto Accoglienza ha infatti, come fine ultimo, la creazione di un ambiente di apprendimento ove lo studente si senta al centro del processo di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA Obiettivi scuola dell'infanzia: - Sviluppo dell'Autonomia; - sviluppo dell'Identità; - sviluppo delle Competenze riferite ai Campi d'Esperienza delle IN2012; - favorire il benessere personale dei bambini e delle bambine; - creare un ambiente sereno e un clima scolastico accogliente, promuovere un inserimento/ambientamento graduale con un orario flessibile che permetta ai bambini di abituarsi ai ritmi dell'intera giornata scolastica; - promuovere nei bambini lo star bene con se stessi e con gli altri, che siano essi dei pari o degli adulti, sviluppare in loro anche il senso di appartenenza all'Istituto; - incoraggiare le famiglie a collaborare con le insegnanti contribuendo così a vedere la Scuola dell'infanzia come un luogo importante per la crescita dei loro figli/delle loro figlie; - favorire lo sviluppo delle potenzialità:

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

sviluppare i saperi essenziali, le diverse competenze, la curiosità, gli interessi personali e la creatività. Traguardi scuola dell'infanzia: Per i nuovi iscritti favorire: - un' entrata a scuola piacevole; - un graduale distacco del bambino/della bambina dalle figure parentali e viceversa; - il benessere psicofisico necessario ad aiutarli a raggiungere un senso di sicurezza, riconoscendo il mondo interiore di ogni singolo/a bambino/a, dando spazio ai suoi progetti e alle sue ipotesi, rispettando i suoi tempi e i suoi bisogni, dandogli la possibilità di giocare e di creare relazioni col gruppo dei pari e con gli adulti che operano nella scuola; - l'accettazione dell'esistenza dell'altro come persona diversa da sé con cui imparare a relazionarsi (superamento graduale dell'egocentrismo tipico di questo periodo di crescita); - l'apprendimento di comportamenti sociali quali il saluto, il dialogo, le prime interazioni in quanto la scuola è un luogo privilegiato dove ci si confronta quotidianamente con l'altro, si conoscono e condividono regole di vita comunitaria per una migliore convivenza tra persone diverse per età, per genere e per provenienza, permettendo così un'interazione positiva; - la conoscenza dei diversi ambienti scolastici, l'esplorazione degli spazi, il loro uso, le attività pertinenti a ciascun ambiente, i nuovi materiali. Per i bambini e le bambine che hanno già frequentato le nostre scuole, favorire: - un rientro a scuola piacevole; - il consolidamento del senso di appartenenza alla scuola e al gruppo/sezione; - il riallacciarsi delle relazioni con i compagni, le insegnanti e gli adulti che operano all'interno dell'ambiente scolastico; - la riappropriazione degli spazi, degli "angoli gioco" e delle regole dei contesti. Per le famiglie favorire: - un atteggiamento positivo per lasciare i figli a scuola con serenità; - il comprendere l'importanza di una frequenza regolare del bambino; - la partecipazione e la collaborazione in prima persona alle attività proposte nell'ambito scolastico; - un approccio positivo, fondamentale per la creazione di un rapporto di fiducia nei confronti della scuola e delle insegnanti; - uno scambio di informazioni utili alla conoscenza del bambino; - la conoscenza degli spazi: "La scuola è di tutti e di ciascuno; - la conoscenza della scansione temporale delle attività nella giornata scolastica; - la conoscenza e la collaborazione tra famiglie per una vera Comunità educante. Per i bambini e le famiglie di cittadinanza non italiana favorire: - la comunicazione di notizie utili ad un buon approccio alla vita scolastica anche con documenti plurilingue. Competenze (europee) scuola dell'infanzia: - Competenze sociali e civiche; - consapevolezza ed espressione culturale. Obiettivi scuola primaria: - ambientarsi, progressivamente, nella nuova struttura scolastica (o riprendere familiarità con l'ambiente per chi già frequentante); - ambientarsi, progressivamente, alla nuova routine anche dal punto di vista orario (o riprendere familiarità con l'ambiente per chi già frequentante); - conoscere e riconoscere i compagni di classe (accogliere nuovi compagni di classe per chi già frequentante); - imparare, progressivamente, a riconoscere le proprie emozioni e quelle altrui, manifestandole in modalità adeguate al contesto (saper riconoscere per chi già frequentante); - costruire progressivamente relazioni informali e formali con il personale docente e non docente (o acquisire una modalità di approccio sempre più formale aumentando l'età); - rapportarsi

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

all'ambiente scolastico in modo adeguato costruendo e rispettando regole; Traguardi scuola primaria: - dimostra capacità di autonomia; - dimostra capacità di ascolto e rispetto dell'altro; - dimostra capacità di rispetto delle regole e dell'ambiente. Competenze scuola primaria: - comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente; - promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura; - comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente; - è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Obiettivi scuola secondaria: - ambientarsi, progressivamente, nella nuova struttura scolastica (o riprendere familiarità con l'ambiente per chi già frequentante); - ambientarsi, progressivamente, nella nuova routine anche dal punto di vista orario (o riprendervi familiarità); - conoscere i nuovi compagni di classe (o rinsaldare i legami e accogliere nuovi compagni di classe per chi già frequentante); - conoscere i nuovi docenti e imparare a riconoscere e rispettare il ruolo differente del docente nel nuovo ordine scolastico; - prendere maggior consapevolezza delle proprie emozioni e imparare a gestirle e a manifestarle in modo consono all'ambiente e alla situazione didattica; - conoscere le regole di comportamento e costruire regole condivise per una convivenza positiva nell'ambiente scolastico con i compagni, i professori e il resto del personale. Traguardi scuola secondaria: - dimostra autonomia; - dimostra capacità di collaborare attivamente e positivamente; - dimostra capacità di ascolto e rispetto dell'altro; - dimostra rispetto delle regole e dell'ambiente; - dimostra capacità di adeguare il proprio comportamento al contesto comunicativo; - dimostra coscienza di sé, delle proprie predisposizioni naturali, dei propri desideri e delle proprie emozioni; - dimostra capacità di problem solving; - riconosce il gruppo classe e la scuola come una piccola società a cui appartiene e in cui è necessario il suo contributo. Competenze scuola secondaria: - comprende le proprie emozioni e le esprime in modo adeguato; - sa lavorare in gruppo rispettando i turni di parola, ascoltando attivamente i compagni e argomentando le proprie idee; - sa approcciarsi ai compagni di classe, ai docenti e ai collaboratori scolastici con rispetto per la persona e per il ruolo; - riconosce le motivazioni che sottendono alle regole prestabilite e osserva queste ultime con consapevolezza critica; - propone regole per una convivenza positiva; - riconosce i problemi e propone soluzioni; - favorisce e sviluppa il senso di appartenenza alla classe e alla scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Aule	Aula generica

Progetto "Verdi pensieri"

Il progetto è costituito dalla proposta di un percorso didattico analogico, condiviso a livello di istituto, e del percorso progettuale di un blog per avviare con il prossimo anno scolastico il percorso didattico anche digitalmente: - percorso didattico: il contenuto è idealmente collegato a Virtuosi per natura poiché riguarda la botanica, le piante dei giardini/orti dei plessi (alcuni corredati dalle vasche didattiche) al fine di far agire concretamente gli alunni nell'osservazione e cura di alcune piante oppure nella piantumazione di altre, nell'osservazione dei cicli, delle criticità in rapporto alle condizioni meteorologiche e poi nella ricerca di curiosità (racconti, leggende, il rapporto tra arte e natura, ecc.) e di informazioni scientifiche; - percorso progettuale: l'impostazione del progetto blog consiste nella ricerca dello strumento più adatto per la consultazione di tutte le classi e sezioni e la condivisione delle osservazioni, scoperte, informazioni, disegni, fotografie, interviste, dando spazio anche alla sezione bibliografia e sitografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivi: - promuovere esperienze concrete nell'osservazione, cura e semina di piante; - promuovere attività di ricerca e comunicazione delle esperienze, informazioni e documenti; - promuovere lo scambio informativo tra alunni di diversi ordini di scuola rinforzando il senso si appartenenza all'Istituto. Traguardi: - alimentare la passione per l'ortocoltura e/o la botanica; - costruire un repertorio di notizie utili condiviso tra classi e docenti implementabile.
Competenze: - saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

senso e la necessità del rispetto della convivenza civile; - sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità; - saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni; - sapersi orientare nello spazio e nel tempo; - sapere osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche; - saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Laboratorio pomeridiano di Greco antico

Il laboratorio è finalizzato all'introduzione alla conoscenza dell'alfabeto e alla lettura delle parole in greco antico per gli allievi orientati all'iscrizione al liceo classico e per chi sia curioso di conoscere un sistema grafico utile a orientarsi per un futuro apprendimento del greco moderno e anche riconoscere alcune lettere dell'alfabeto cirillico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi: - affrontare il primo passo del curricolo di greco antico della scuola secondaria superiore avendo già superato l'ostacolo dell'approccio con grafemi sconosciuti; - prendere famigliarità con grafemi che si ritrovano nel greco moderno e con alcuni nelle lingue slave con l'alfabeto cirillico; - conoscere la bibliografia e la sitografia per consultare ad esercitarsi. Traguardi: - conoscere l'alfabeto del greco antico; - riconoscere le lettere; - leggere semplici parole o qualche breve frase; Competenze: - imparare a imparare; - dimostrare spirito di iniziativa misurandosi con novità e imprevisti; - avere consapevolezza dell'espressione culturale riconoscendo e apprezzando le diverse identità etniche.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto "Insieme per esprimere le nostre diverse abilità"

Il progetto si pone come obiettivo quello di supportare l'alunno con disabilità nel processo di integrazione, facendo ricorso, in particolar modo, ad attività non curricolari che ne migliorino la capacità di socializzazione e, nel contempo, l'integrazione nell'ambiente classe, nella scuola e

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

nella società. Le attività proposte prevedono espressività motoria e psicomotricità, equitazione, vela e pet therapy.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI: avviare percorsi di autonomia e di socializzazione a prescindere dalle loro diversità funzionali. TRAGUARDI: realizzare esperienze di crescita personali e sociali. COMPETENZE: seguiranno il profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
Aule	Aula generica

Progetto "I mille volti di Trieste"

Il progetto, strutturato in una fase teorica e in una tecnico-pratica, si propone di sviluppare un processo di consapevolezza identitaria, connessa al senso di appartenenza a una città e alla sua storia. In un'epoca nella quale si riscontra che il legame fra gli studenti e la città è abbastanza inconsapevole e la sua forza emerge soltanto quando si porta l'attenzione su di essa, si intende far realizzare una breve sceneggiatura (anche in forma di storyboard) finalizzata alla realizzazione (eventuale ma non necessaria) di un documentario, costituito dai racconti individuali dei partecipanti in riferimento a un luogo cui sono particolarmente affezionati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Risultati attesi

Obiettivi: - sviluppare le competenze digitali degli studenti e usare l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; - sviluppare la capacità di cooperare con gli altri, di costruire e realizzare insieme un progetto, di assumersi responsabilità, di risolvere le varie situazioni in modo positivo; - incrementare le proprie capacità di rielaborazione critica; - affinare le proprie capacità di ascolto, di consapevolezza di sé e del rispetto degli altri. Competenze : - utilizzo dei mezzi audiovisivi per comprendere se stessi e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; - interpretazione dei sistemi simbolici e culturali della società nel suo complesso e dell'identità del territorio nello specifico; - rispetto delle regole condivise e collaborazione con gli altri per la realizzazione di un prodotto rappresentativo delle diverse identità (esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità), all'interno di un unico contesto storico ed urbano; - impegno nel portare a compimento il lavoro individuale e di gruppo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto "FISICAmente"

Promuovere l'approccio della didattica laboratoriale nell'affrontare lo studio dei fenomeni fisici, secondo quella modalità che può costituire la risposta efficace per sollecitare e risvegliare la motivazione degli studenti, per indurre a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente nel tempo e in contesti differenti, offrendo strumenti e strategie utili per abbandonare uno stile di apprendimento dichiarativo e processuale.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Valorizzare la logica pedagogica del laboratorio inteso come spazio mentale prima ancora che fisico, come principio trasversale alla didattica, che obbedisce a un'educazione fondata sui bisogni intrinseci dell'apprendente, sui processi più che sui prodotti, sulla ricerca di percorsi significativi spendibili nella realtà, sull'efficacia della cooperazione educativa e metacognitiva. In tal senso verranno proposte le attività anche secondo l'approccio basato sull'investigazione ISLE (Investigative Science Learning Environment). - Sviluppare, attraverso la meta-conoscenza, la flessibilità di ragionamento e la capacità di adattarsi, di elaborare e di utilizzare i linguaggi propri della fisica in contesti e modalità diverse, non ristrette all'acquisizione meccanica del contenuto specifico disciplinare, basate soprattutto sulla sua formulazione matematica; si cercherà quindi di enfatizzare il processo di costruzione concettuale da un livello qualitativo ad uno quantitativo seguendo un Learning Cycle completo in modo da attivare più funzioni neuronali possibili e non nella sola area dell'astrazione. - Favorire percorsi verticali in continuità, anche tra diversi ordini di scuola, utilizzando Prevalentemente la metodologia della peer-teaching dove nel ruolo di inversione docente/discente cambia il paradigma relazionale: il docente collabora con l'alunno alla costruzione dei percorsi di peer; lo investe di quel ruolo da regista (a cui non è abituato nel quotidiano percorso scolastico), lo rende consapevole che le sue conoscenze hanno un valore che non viene solo comprovato dall'ottenere una valutazione e lo fa intervenire nel processo di apprendimento di studenti di età inferiore. - Favorire l'utilizzo delle TIC (Tecnologie Informatiche per la Comunicazione) per la strutturazione e la realizzazione dei percorsi di peer, l'utilizzo di semplici video esplorativi per simulare le situazioni sperimentali se non fosse possibile utilizzare strumentazioni di laboratorio, l'utilizzo di micro-video didattici a supporto dell'analisi e della ricerca di schemi ricorrenti/modelli/descrizioni nelle sperimentazioni osservative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Progetto "CURA giardino"

Il progetto (mettiamo biennale?) scaturisce dall'esigenza di superare le criticità riscontrate nell'area del giardino condivisa da tre plessi (Mauro, Panizon e Suvich, quattro se si conta la Scuola dell'Infanzia Comunale Giardino incantato) al fine di promuovere e sensibilizzare al rispetto e all'importanza della cura dell'area verde e degli spazi strutturati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi: - coinvolgere tutte le classi e sezioni nell'opera di conservazione di un bene comune (con attività facili da realizzare e da inserire nelle progettazioni educativo-didattiche per percorsi UDA o di Educazione Civica a partire da momenti di accompagnamento delle singole classi/sezioni da parte della referente e dell'ins. coadiutore); - promuovere azioni di tutela del bene comune (con attività facili da realizzare e da inserire nelle progettazioni educativo-didattiche per percorsi UDA o di Educazione Civica a partire dalle discussioni con il gruppo classe dopo le conversazioni con le docenti referente o coadiutore) Traguardi: - riduzione/eliminazione delle cartacce e dei danni a piante e di oggetti o dell'uso improprio degli stessi; - realizzazione di lavori cooperativi; - redazione di un manifesto comune di buone

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

pratiche per la cura del giardino; - coinvolgimento delle famiglie. Competenze: - saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile; - sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità; - saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni; - sapersi orientare nello spazio e nel tempo; - sapere osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche; - saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto "Carnevale 2024"

Il progetto prevede laboratori, feste e sfilate di Carnevale all'interno dei plessi dell'Istituto nonché all'esterno, nel rione di San Giovanni: il tutto è volto a favorire un clima sociale di collaborazione, condivisione, benessere, entusiasmo e allegria. Utilizzando la Progettazione partecipata verranno realizzate le iniziative del Carnevale 2024 con Enti ed Associazioni del Territorio. Sono previste riunioni organizzative presso la sede della VI Circoscrizione con la referente del Progetto, i coadiutori e le Associazioni del Territorio per decidere insieme il tema annuale, i costumi e la regia generale degli eventi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi: 1) Favorire il benessere personale e sociale 2) Favorire lo sviluppo delle potenzialità di ogni studente Traguardi connessi ai rispettivi obiettivi: 1) - favorire un ambiente sereno, dinamico e un clima scolastico accogliente; - lo star bene con sé e con gli altri; - il senso di appartenenza all'Istituto; - la collaborazione con/tra le famiglie; - l'apertura e la collaborazione della Scuola/Istituto con il Territorio; 2) - la curiosità e gli interessi personali; - lo sviluppo della creatività; - lo sviluppo della capacità di condivisione in un progetto comune. Competenze Europee: - Spirito d'iniziativa - Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto "Cittadine e cittadini del mondo"

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Il progetto è un grande contenitore di iniziative di Educazione civica; è connesso alla certificazione di "Scuola Amica" - UNICEF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI: “Agire” la Cittadinanza affrontando il primo pilastro delle Linee Guida per l’Educazione Civica - Costituzione. TRAGUARDI: Vedere il Curricolo verticale generale d’Istituto di Educazione Civica Infanzia /Primaria /Secondaria. COMPETENZE EUROPEE: - competenze sociali e civiche; - spirito d’iniziativa; - consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Progetto "Orientamento"

L'orientamento rientra fra le finalità della scuola secondaria di primo grado: esso, infatti, deve favorire lo sviluppo del ragazzo e porlo in condizione di definire la propria identità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Per mezzo di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico si supportano gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

del personale progetto di vita culturale e professionale di ciascuno studente e studentessa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto esterno "A scuola per conoscerci"

Il progetto nasce come proposta educativa rivolta alle scuole per affrontare il bullismo omofobico e transfobico e le diverse forme di discriminazione per orientamento sessuale e identità/espressione di genere. Anche sulla base di quanto indicato dall'UNESCO, dall'UNICEF e dall'Associazione Italiana di Psicologia, le azioni previste dal progetto vogliono rappresentare una risposta al bisogno di allieve/i LGBTI di crescere in un contesto educativo inclusivo ed accogliente, al diritto di garantire un ambiente scolastico sicuro al riparo dalla violenza, dall'esclusione sociale o da altre forme di trattamenti discriminatori e degradanti legati all'orientamento sessuale o all'identità/espressione di genere, alla necessità di veder garantito l'effettivo godimento del diritto all'istruzione per tutte/i.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Risultati attesi

Il progetto intende contribuire alla promozione della salute e del benessere nel contesto scolastico, partendo dal presupposto che star bene a scuola sia una condizione necessaria per l'apprendimento, la crescita, il dialogo e la relazione. Per mezzo di due interventi didattico-educativi sui temi del bullismo omofobico/transfobico e del pregiudizio sociale verso le persone LGBTI (condotti da una/o psicologa/o, iscritta/o all'Ordine degli Psicologi; nel secondo incontro sono presenti anche i/le volontari/e di Arcigay e Lune, appositamente formati con corsi specifici), incontri di formazione e aggiornamento rivolti al personale della scuola sulle strategie e pratiche educative per prevenire e affrontare il bullismo omofobico e transfobico (per le famiglie sono previsti incontri di informazione sui contenuti del progetto e sui temi dell'orientamento sessuale e dell'identità/espressione di genere, in età adolescenziale) e laboratori di riflessione e produzione multimediale si vogliono stimolare la riflessione e il confronto sui temi del progetto.

Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto ministeriale nazionale "Scuola Attiva Kids"

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rispettando bisogni e competenze degli alunni afferenti ai diversi ordini e gradi, il progetto sviluppa una maggior consapevolezza sugli stili di vita sani e corretti nonché una sensibilizzazione in merito all'inclusione sociale sia ad ampio raggio sia, nello specifico, delle persone con disabilità. Il progetto 2022/2023 mira anche a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge 234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto tale figura a partire dal corrente anno scolastico nella classe 5a. Con la Nota 2116 del 9 settembre 2022 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione sono stati forniti chiarimenti sull'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti.

Destinatari	Gruppi classe

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Educazione ambientale in Virtuosi per natura

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare

Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

		• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	• Conoscere il sistema dell'economia circolare • Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sviluppare una cultura della produzione biologica per una sana e corretta alimentazione.
- Diventare consapevole che le proprie scelte alimentari sono in stretta relazione con l'uso sostenibile delle risorse e della sicurezza alimentare.
- Conoscere e rispettare l'ambiente, sviluppando l'intelligenza ecologica.
- Assumere comportamenti consapevoli e responsabili di tutela dell'ambiente e del territorio.
- Comprendere che uno dei compiti del cittadino è assumere comportamenti ecosostenibili per ridurre l'impatto ambientale sul territorio e nell'ambiente.
- Acquisire consapevolezza delle conseguenze negative a livello ambientale di una produzione e gestione irresponsabile nello smaltimento dei rifiuti.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività sono illustrate nel Progetto "Virtuosi per natura".

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Pluriennale

Tipologia finanziamento

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

- Fondi PON

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Amministrazione digitale AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'IC San Giovanni utilizza per la comunicazione interna, la Segreteria digitale e come supporto alle attività didattiche (Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado) più piattaforme digitali: • Google Workspace for Education • Registro Elettronico Nuvola
Titolo attività: Registro elettronico AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il Registro Elettronico Nuvola è uno strumento fondamentale di comunicazione scuola-famiglia e di gestione delle attività didattiche e di valutazione. Tutti gli

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Ambito 1. Strumenti	Attività
	studenti, al momento dell'iscrizione, vengono profilati su Nuvola e alle famiglie vengono fornite le credenziali d'accesso. Comunicazioni e Circolari vengono caricate sulla bacheca del Registro Elettronico, così come le valutazioni in itinere e il resto della documentazione didattica nelle apposite aree riservate. Grazie al processo di Digitalizzazione Amministrativa si utilizza il software Nuvola anche per la Segreteria digitale. Grazie a specifici fondi vincolati che hanno permesso di implementare la Rete Wi-Fi di tutti i plessi dell'Istituto e grazie a specifiche scelte di investimento, il nostro Istituto ha messo a disposizione di ogni classe: un pc portatile con cui accedere al Registro Elettronico e sviluppare la didattica digitale in classe (scuola Primaria e SSIG) e un IPad (Scuola dell'Infanzia). Esistono inoltre, in ogni plesso scolastico, specifiche figure di sistema che si occupano del supporto tecnico ai docenti riguardo al

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Registro Elettronico.
Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il documento ministeriale accenna all'educazione nell'era digitale " … come un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita …" ma precisa che " gli obiettivi non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più agilità mentale, competenze trasversali e un ruolo attivo dei giovani". Il Piano non avrebbe potuto prescindere da tutto

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Ambito 1. Strumenti	Attività
	quanto ed è necessario per avviare concretamente processi di innovazione digitale: organizzare la connessione a Internet, acquistare dispositivi, dai computer fissi ai portatili, dalle lavagne/proiettori interattivi, alle LIM, ai tablet da utilizzare anche per il comodato, dalle licenze per software a pagamento alle risorse aperte. L'Istituto ha organizzato il processo innovativo sia sul fronte della dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi delle istituzioni scolastiche (Siti e portali, comunicazione scuola-famiglia, Registro Elettronico di classe e del docente, gestione centralizzata dei contenuti didattici multimediali) sia su quello delle dotazioni tecnologiche dei laboratori, delle biblioteche, delle aule. Il processo è in costante aggiornamento. L'emergenza Covid-19 ha determinato un'accelerazione del processo sul piano della didattica rendendo necessario confrontarsi sia con le criticità tecniche sia con le opportunità che si stavano già

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Ambito 1. Strumenti	Attività
	sperimentando con diverse modalità.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Competenze degli studenti COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si intende sviluppare le competenze digitali di docenti e alunni per usare nel modo più consono la Didattica a Distanza Integrata (DDI). I risultati attesi si riferiscono all'utilizzo sempre più autonomo ed efficiente delle piattaforme scelte dall'Istituto come Google Workspace for Education e GMeet, per collegamenti con esperti e incontri telematici collegiali, e *Weschool* per Primaria e Infanzia. L'uso di queste piattaforme permette l'utilizzo di metodologie, mezzi e strumenti digitali per creare percorsi didattici multimediali.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione del personale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La Didattica Digitale Integrata non è sorta dopo l'esperienza della Didattica a Distanza, bensì già con l'emergere sempre più pervasivo delle nuove tecnologie. La didattica in generale, quindi, può avvalersi di molteplici supporti e arricchimenti. Diventa, pertanto, ineludibile la formazione costante per acquisire, attuare e aggiornare conoscenze e abilità nel settore del digitale. L'Istituto ha iniziato il percorso dell'offerta formativa con un ciclo di lezioni per l'uso di ***GSuite (ora Google Workspace for Education)*** e continuerà a curare la scelta di corsi privilegiando quelli più applicativi nella didattica. All'interno dell'IC sono stati attivati numerosi corsi in autoformazione, condotti dall'Animatore Digitale, sulle principali funzionalità della ***Google Workspace for Education*** e la loro applicazione sia alla didattica quotidiana sia in emergenza, con particolare riferimento

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	a quanto definito nel Piano per la DDI dell'Istituto e continuerà a curare la scelta di corsi privilegiando quelli più applicativi nella didattica.
Titolo attività: Sito web ACCOMPAGNAMENTO	· Un galleria per la raccolta di pratiche **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il Sito dell'Istituto è aggiornato costantemente anche con nuovi W***idget*** e spazi al fine di raccogliere e rendere visibili le buone pratiche applicate nelle diverse sezioni e classi, le progettazioni didattiche, le Unità di Apprendimento interdisciplinari e tante altre attività proposte dai docenti in vari formati, oltre agli aggiornamenti costanti sull'organizzazione didattica e organizzativa dell'Istituto. Saranno forniti ai docenti anche link a repertori biblio-sitografici per attingere a buone risorse iniziando da quello predisposto per il cyberbullismo.
Titolo attività: Animatori digitali ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa della propria scuola. Si tratta di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono:

- formazione interna;
- coinvolgimento della comunità scolastica;
- creazione di soluzioni innovative.

L'Animatore si trova a collaborare con l'intero Staff dirigenziale e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente Scolastica, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, inoltre, coordinarsi con altri Animatori Digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA F. PANIZON - TSAA812015
SC. DELL'INFANZIA FILZI-GREGO - TSAA812026
SC. DELL'INFANZIA DI LONGERA - TSAA812037

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.
Cosi come si evince dalle Indicazioni Nazionali del 2012 "La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari."
L'insegnante osserva per comprendere lo stile di apprendimento di ogni bambino e di conseguenza propone una serie di attività per dare modo ad ognuno di utilizzare l'approccio che gli è più congeniale. L'osservazione occasionale o sistematica rappresenta uno strumento di grande importanza per conoscere e seguire i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. La pratica della raccolta degli elaborati e la documentazione dei percorsi proposti permettono di rendere visibili anche alle famiglie i processi di crescita ed incoraggiano lo sviluppo di tutte le potenzialità e le competenze dei bambini e delle bambine. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e/o finali dei percorsi svolti dai bambini stessi, chiariscono i processi di apprendimento, le strategie cognitive messe in atto, le competenze raggiunte e le eventuali criticità che determinano una riflessione sull'efficacia delle proposte curricolari e quindi una ri-progettazione in funzione del raggiungimento dei risultati attesi. Gli strumenti per la valutazione sono rappresentati dalle griglie di osservazione delle competenze che vengono compilate nei primi giorni di giugno per i bambini e le bambine che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia; queste vengono illustrate a giugno durante il colloquio per il passaggio delle
informazioni con gli/le insegnanti delle primarie del nostro Istituto.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Allegato:

Scheda di osservazione Infanzia as 2023-24.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono stati inseriti nel documento che raccoglie il curricolo di Educazione Civica dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Allegato:

Rubrica di valutazione INFANZIA Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per la valutazione delle capacità relazionali si fa riferimento al documento di Educazione Civica.

Allegato:

Curricolo EduCivicaCitteCost INFANZIA ICSanGiovanni.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SSIG M. CODERMATZ - TSMM812019

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli studenti è “espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente” (art. 1 comma 2 DPR 122/09) ed è espressa in decimi (L. 169/08) a fine quadrimestre (per la tabella delle corrispondenze si veda il Protocollo per la Valutazione di Istituto) dal Consiglio di Classe o dal Team Docente.
Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n, 62/2017, la valutazione:
- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale; promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze abilità e competenze.
Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie.
La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al regolamento di Istituto e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità, approvato dall'Istituzione scolastica; il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Il curriculum relativo alle competenze di cittadinanza e le relative rubriche di valutazione sono elaborate sulla base del lavoro istruttorio svolto dalla Commissione di Educazione Civica e sono allegate al PTOF.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE
Per un’interpretazione di massima delle valutazioni numeriche adottate nella Scuola Secondaria di Secondo Grado, si riporta di seguito la corrispondenza tra indicatori e descrittori per le discipline di studio (con una nota sugli alunni NAI).
Voto Corrispondenza con le competenze disciplinari acquisite
NC - Non vi sono elementi sufficienti a valutare il percorso dell’alunno/a.
4 - L’alunno possiede una preparazione carente, con gravi e diffuse lacune e/o uno scarso impegno. Non raggiunge gli obiettivi minimi.
5 - L’alunno possiede una preparazione superficiale con lacune e/o un impegno non sufficiente.
6 - L’alunno possiede le basi essenziali nonché le competenze sufficienti della disciplina. Sa dare accettabile ordine logico alle idee. Raggiunge gli obiettivi minimi o comunque evidenzia progressi rispetto al livello di partenza.
7 - L’alunno ha una discreta preparazione e dimostra un impegno abbastanza costante. Possiede un

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

adeguato metodo di studio e si esprime in modo corretto.
8 - L'alunno ha solide conoscenze di base e buone capacità logiche. Sa discernere le cose essenziali da quelle secondarie. È in grado di fare valutazioni autonome e sa dare chiarezza e ordine logico alle idee. L'impegno è costante.
9 - L'alunno dimostra una conoscenza molto buona della materia ed il possesso di evidenti abilità rielaborative. Dimostra capacità di analisi, di logica e di sintesi unite a un'apprezzabile originalità.
10 - L'alunno dimostra ottime conoscenze della materia e possesso di notevoli abilità rielaborative. Dimostra avanzate capacità di analisi, di logica, di sintesi e di approfondimento unite a grande originalità e creatività. Denota, inoltre, ampia autonomia e senso critico. Possiede brillante capacità espositiva. Partecipa in modo attivo e propositivo alla vita della scuola.

NOTA: Valutazione degli alunni stranieri.
La valutazione intermedia nel documento di valutazione del primo quadrimestre può essere espressa nei seguenti modi:
- con NC (non classificato), spiegando nel verbale degli scrutini la motivazione con la dicitura: "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana". È il caso in cui l'arrivo dell'alunno sia troppo vicino alla stesura della scheda di valutazione;
- con un valore numerico spiegato nel verbale degli scrutini con la dicitura "La valutazione si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana". È il caso in cui l'alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche;
- con un valore numerico nel caso in cui sia possibile esprimere una valutazione sulla base della programmazione disciplinare seguita dalla classe.

MODALITÀ DI VERIFICA
Si fa ricorso ad un'ampia gamma di prove, con un range di utilizzo della scala in decimi che va da 4 a 10:
- osservazioni sistematiche dei progressi scolastici compiuti;
- esercitazioni pratiche;
- prove orali;
- prove scritte;
- prove oggettive strutturate e semistrutturate (questionario, scelta multipla, vero/falso, ecc.).

MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA
Le prove sono distribuite nell'arco temporale del quadrimestre; il Consiglio di Classe ha cura di evitare la somministrazione di più prove scritte o collettive nella stessa giornata. La

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

somministrazione delle prove tiene sempre conto degli eventuali PDP e degli eventuali strumenti compensativi o dispensativi in essi previsti, nonché degli eventuali tempi aggiuntivi da assegnare nel registro sono annotate dall'insegnante le situazioni particolari, nonché le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento;

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE
La valutazione periodica e finale non si risolve mai nella semplice media aritmetica dei voti conseguiti dagli alunni nelle singole discipline. Essa ha piuttosto il compito di definire in modo globale il livello della preparazione e di competenze in sviluppo del singolo alunno. Si tiene quindi conto di variabili ambientali e di specifiche situazioni personali. La valutazione ha lo scopo di fornire inoltre una informazione continua e dettagliata circa il modo in cui i singoli allievi apprendono anche al fine di assumere decisioni didattiche tempestive, per corrispondere alle necessità di ciascun allievo differenziando la proposta formativa. In casi eccezionali si può procedere alla non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato, per garantire il futuro successo formativo, avendo opportunamente informato le famiglie.
Ai fini dell'espressione del voto sintetico disciplinare di fine quadrimestre, il singolo docente e il consiglio di classe/équipe pedagogica tengono conto dei seguenti criteri:
- esiti di apprendimento raggiunti rispetto ai livelli attesi generali e/o personalizzati;
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE PRIMARIA E SSIG.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione delle capacità relazionali e delle competenze di Educazione civica, la Commissione preposta ha elaborato un documento unico e verticale di macro-programmazione didattica.

Allegato:

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Rubrica di valutazione SSIG Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento, oltre alla valutazione del percorso di Cittadinanza e Costituzione (come previsto dal D.Lgs 62/17) la Scuola Secondaria di Primo Grado adotta la seguente corrispondenza tra giudizio e relativo descrittore (riportata anche nella scheda di valutazione):
Insufficiente - Gravemente scorretto.
Sufficiente - Spesso scorretto.
Discreto - Non sempre corretto e poco responsabile.
Buono - Sostanzialmente corretto nel rispetto delle regole, ma poco responsabile.
Distinto - Generalmente corretto nel rispetto delle regole e responsabile nelle diverse situazioni didattiche.
Ottimo - Corretto nel rispetto delle regole e molto responsabile nelle diverse situazioni didattiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I Grado, la non ammissione è deliberata dai docenti del Consiglio di Classe presieduto dalla Dirigente Scolastica o da un suo delegato, con adeguata motivazione, in caso di carenze gravi e diffuse (più di tre insufficienze) a livello didattico e comportamentale, nonostante gli interventi di recupero e le indicazioni fornite dagli insegnanti comunicate tempestivamente alla famiglia. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Si può derogare a tale obbligo di frequenza nei casi di assenze dovute a ricovero ospedaliero, gravi motivi di salute che impediscono la frequenza, necessità di terapie e/o cure programmate e documentabili, eccezionali motivi familiari o personali documentati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

A conclusione della Scuola Secondaria di I Grado, gli allievi sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione secondo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti sulla base delle Ordinanze Ministeriali che, visto il periodo di emergenza sanitaria, vengono pubblicate annualmente. Tali Ordinanze prevedono anche le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE ESAMI con griglie e griglie Bes -Approvati nel Collegio Docenti del 22 marzo 2023 (1).pdf

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA C. SUVICH - TSEE81201A
SC. PRIMARIA F.FILZI - A.GREGO - TSEE81202B
SCUOLA PRIMARIA L. MAURO - TSEE81203C

Criteri di valutazione comuni

La normativa ha individuato, per la scuola Primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. Appare dunque necessario evidenziare come la valutazione sia lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di

apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE PRIMARIA E SSIG.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

La Commissione Educazione Civica ha elaborato sia il curricolo dalla scuola dell'Infanzia alla SSIG, sia i criteri di valutazione validi per la scuola dell'Infanzia e per la Secondaria di primo grado. I criteri della scuola Primaria sono riferiti ai criteri della nuova normativa.

Allegato:

Curricolo EduCivicaCitteCost PRIMARIA ICSanGiovanni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione tenendo conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di SSIG anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, saranno attivate specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimita', possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.
Ai fini della validita' dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale.

Schede di Valutazione personalizzate

Si allegano le Schede di valutazione per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, con gli obiettivi di

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

Allegato:

Scheda di valutazione classi 1, 2, 3, 4, e 5.pdf

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto è riconosciuto per l'attenzione e la cura nei confronti dei valori dell'inclusione pertanto si offrono diverse modalità facendo attenzione alle abilità e alle competenze rilevate.

A livello curricolare il team docente del gruppo classe con il/la collega di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva.

Nella personalizzazione della didattica, l'Istituto rivolge una particolare attenzione agli alunni e alle alunne con Bisogni Educativi Speciali (BES). La normativa (D.M. 27 dicembre 2012; C.M. 8 del 6 marzo 2013) si riferisce a un ampio spettro di condizioni di difficoltà – cognitive, neurobiologiche (ovverosia i Disturbi Specifici dell'Apprendimento tutelati dalla L. 170/2010 e dal Decr. 5669 del 12 luglio 2011), psicologiche, sociali, economiche, linguistiche – che pongono lo studente in una situazione di svantaggio, con il rischio di compromettere in diversa misura il suo percorso l'apprendimento e di crescita personale.

L'Istituto dispone pertanto la nomina di uno o più docenti (possibilmente uno per ciascun ordine e grado) a cui viene affidata la Funzione Strumentale per alunni con BES: tale nomina è annuale, per quanto venga auspicata e favorita la continuità. I docenti incaricati si occupano di coordinare la programmazione e l'attuazione di una didattica personalizzata per gli studenti che

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

si trovano in condizioni di disagio, raccogliendo le eventuali certificazioni pervenute all'istituto e le segnalazioni di situazioni particolari da parte dei docenti e delle famiglie. Funge inoltre da punto di riferimento per i singoli Consigli di classe/Team docenti nella stesura dei Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Ogni Consiglio di Classe/Team Docenti è infatti chiamato all'inizio dell'anno scolastico a programmare in forma scritta – mediante la redazione di un Piano Didattico Personalizzato – le strategie didattiche per ciascun alunno che si trovi, temporaneamente o permanentemente, in una condizione di Bisogno Educativo Speciale. A tale scopo, nei primi due mesi di lezione i docenti si impegnano a osservare le situazioni di disagio e a segnalarle opportunamente in sede di consiglio, facendo riferimento anche al docente incaricato della Funzione Strumentale. Qualora si sospettino disturbi non diagnosticati, il Consiglio di classe/Team docenti, mediante il facente Funzione Strumentale, può invitare la famiglia a svolgere degli accertamenti.

Nel caso di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) – dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia – la stesura del PDP è diritto dello studente e il Consiglio di classe/Team docenti si riferisce nella compilazione alla diagnosi e alla certificazione rilasciate dall'ente di competenza.

Laddove la difficoltà dell'alunno non sia specificata o certificata, è il Consiglio di classe/Team docenti a decidere se formalizzare la personalizzazione della didattica con la stesura di un PDP. Anche in presenza di una richiesta da parte dei tutori e/o di diagnosi che non dia diritto a una certificazione, i membri del Consiglio di classe/Team docenti decidono collegialmente se

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

redigere uno specifico PDP per l'alunno interessato, verbalizzando le motivazioni della scelta.

Il PDP affianca a una presentazione della situazione di difficoltà dell'alunno una personalizzazione delle metodologie didattiche ed educative nelle diverse discipline attraverso strumenti compensativi e/o misure dispensative, nonché una valutazione calata sui bisogni e sul processo di crescita dello studente. In particolare, per gli alunni NAI (Nuovi Arrivati in Italia) si prevede la possibilità di un percorso parallelo alla classe e di una valutazione globale dell'acquisizione delle competenze, specie di quelle linguistiche. In generale, la personalizzazione della didattica punta allo sviluppo delle competenze trasversali e metacognitive dell'alunno e alla piena espressione delle sue potenzialità in un contesto di inclusione ed integrazione nella classe e nell'Istituto.

Il PDP viene firmato dalla Dirigente, dai docenti e dai tutori dell'alunno: anche la famiglia è infatti chiamata a collaborare con la scuola affinché vi sia coerenza e continuità tra le strategie delle diverse agenzie educative.

La validità del PDP è circoscritta al singolo anno scolastico di riferimento. L'Istituto è disponibile a trasmettere la documentazione nel passaggio dalla Scuola Primaria a quella Secondaria di Primo Grado nonché da quest'ultima a quella Secondaria di Secondo Grado che ne faccia richiesta.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La diagnosi funzionale (profilo di funzionamento) è il documento sulla base del quale la scuola elabora il Piano Educativo Individualizzato che, tra le altre cose, ha lo scopo di: - individuare strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento favorevole alla relazione, alla socializzazione, alla comunicazione, all'interazione, all'orientamento e alle autonomie; - esplicitare le modalità didattiche e di valutazione; - indicare le modalità di coordinamento degli interventi previsti e la loro interazione con il progetto individuale. Il documento è redatto ad ogni nuovo anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. E' soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti i membri del Gruppo di lavoro Operativo (GLO), che integra e

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

ed esplicita meglio il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta fin dalle prime fasi (interventi di supporto e recupero; pre-diagnostica; diagnostica) del percorso di eventuale certificazione. Nel nostro Istituto sono definiti in modo approfondito dei protocolli di intervento sia per le situazioni di disagio che per gli studenti con BES e per gli studenti con DSA o con diverse abilità. La famiglia è seguita e supportata in ogni fase del processo, a partire all'individuazione di eventuali difficoltà scolastiche, fino all'eventuale certificazione. Allo stesso modo i docenti delle classi sono anch'essi supportati da diverse figure di sistema specializzate (funzioni strumentali per l'Inclusione, per i BES/DSA e per l'Intercultura) che contribuiscono alla strutturazione dei PEI e dei PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Sportello di ascolto condotto da una psicologa specializzata

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del percorso didattico-educativo redatto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP.) dovrà sempre rifarsi a quanto prefissato tenendo conto di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi citati ed essere coerente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano dell'Offerta Formativa. In generale, comunque, nelle verifiche avranno maggiore importanza i contenuti delle prove più della forma. Nel caso degli allievi/e titolari di protezione ex L. 104/92 si seguiranno analoghi presupposti anche se ancor più forti nelle tutele specifiche, la valutazione, infatti, dovrà essere riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al PEI, a cura dei docenti componenti la Commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra i diversi ordini di scuola è garantita dall'azione delle Funzioni Strumentali per l'Integrazione e la Disabilità e per l'Inclusione degli allievi/e con Disturbi Specifici di Apprendimento o con altri Bisogni Educativi Speciali. I docenti dei ordini di scuola diversi si incontrano ad inizio e durante l' anno per assicurare l'orientamento e la continuità educativa. Significativo è il momento della formazione delle classi per assicurare omogeneità e pari opportunità. L'orientamento è garantito da una serie di progetti trasversali, comuni ai tre ordini di scuola: teatro, il mercatino della solidarietà, educazione alla legalità con l'intervento delle forze dell'ordine; musica, ArAl. La continuità non è mai persa di vista nonostante le restrizioni dettate dal Covid per le quali sono state attivate visite virtuali alle scuole durante l'orario scolastico per gli alunni delle classi ponte. Particolarmente curata sono l'organizzazione di incontri periodici con le famiglie. Gli incontri per gli Open day sono stati organizzati virtualmente e online. Momento significativo è la formazione delle classi: gli/le insegnanti si riuniscono per discutere e condividere le informazioni sugli alunni utili alla formazione delle nuove classi. La scuola predispone dei documenti di passaggio e di rilevazione delle competenze per la formazione delle classi stesse. Nella scuola Secondaria l'attività d'orientamento nelle classi finali segue un protocollo in cui vengono coinvolti , in questo periodo di emergenza online, studenti/esse e famiglie (in collaborazione con la Regione FVG) Durante tutto l'anno scolastico sono mantenuti i contatti con i Referenti delle scuole Secondarie di II grado e dei Centri di formazione permanente. Prima delle iscrizioni i docenti delle scuola Secondarie degli Istituti dei diversi indirizzi offrono la propria consulenza ai ragazzi per presentare l'offerta formativa più rispondente alle singole individualità. La scuola cerca di monitorare se le attività di orientamento sono efficaci attraverso contatti con gli Istituti di istruzione di secondo grado, ma i feedback con gli Istituti di Secondo grado sono da perfezionare.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Approfondimento

La scuola Secondaria di I grado utilizza prove per classi parallele per verificare il livello di

apprendimento.

Alla fine del I quadrimestre, sia alla scuola Primaria che alla Secondaria di I grado, vengono consolidati gli interventi didattici specifici a seguito degli esiti della valutazione quadrimestrale per alunni in difficoltà.

Costante è l'attenzione agli alunni BES, con percorsi di recupero ad hoc. In particolare, per gli alunni non nativi italofoni vengono attivati corsi di italiano L2 utilizzando l'organico di potenziato ed i fondi regionali deputati.

Scuola in ospedale e istruzione domiciliare.

La Scuola in Ospedale è un servizio gratuito, statale, valido ai fini legali e attivo durante l'anno scolastico, che garantisce agli studenti ricoverati il diritto a proseguire il loro percorso formativo anche durante la degenza.

Alla scuola in ospedale, che ha sede presso l'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste, si può accedere senza particolari formalità, sulla base della richiesta-autorizzazione dei genitori.

I docenti collaborano con le équipes dei reparti, le famiglie, le scuole territoriali di appartenenza, le associazioni di volontariato, predisponendo attività didattiche personalizzate, adeguate alle condizioni psicofisiche degli allievi.

Il servizio assume particolare significato per i ricoveri lunghi o ripetuti. In quest'ultimo caso si affianca di norma all'Istruzione domiciliare, che può offrire sia lezioni a domicilio sia lezioni aggiuntive durante la fase di rientro nel contesto scolastico.

Le attività della scuola in ospedale si svolgono con orario flessibile, in quanto modellato in primo luogo sulle esigenze degli alunni.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Il progetto beneficia dei fondi strutturali europei PON (Programma Operativo Nazionale) per la Scuola in Ospedale.

Sul sito del MIM, al seguente link, è possibile reperire tutte le informazioni più aggiornate sull'argomento:

https://scuolainospedale.miur.gov.it/

Sul sito dell'I.C. Dante Alighieri di Trieste, scuola di riferimento per il servizio di SIO, è possibile trovare la relativa modulistica:

https://icdantetrieste.edu.it/segreteria-urp/modulistica-istruzione-domiciliare/

Allegato:

Piano-Annuale-Inclusione-2022-23.pdf

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Aspetti generali

Organizzazione

La Dirigente Scolastica è la Dott.ssa Jasmin Nonis.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

La Dirigente Scolastica si avvale, nella complessa opera di organizzazione e gestione dell'Istituto, della collaborazione delle seguenti persone:

La prima Collaboratrice, Docente Caterina Navarra.

La seconda Collaboratrice, Docente Valeria Manoni.

La DSGA è la Dott.ssa Anna Lisa Pesce.

I Referenti di plesso sono:

Plesso Infanzia Longera: Bellini M.

Plesso Infanzia Filzi Grego: Radin R.

Plesso Infanzia Panizon: Aquilino M.A.

Plesso Primaria Suvich: Milanese A.

Plesso Primaria Filzi grego: Traina G. e Manoni V.A.

Plesso SSIG Codermatz: Camber M. e Mirabito G.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce la D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell' attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla dirigenza sul suo andamento. Prima Collaboratrice della Dirigente : Ins. CATERINA NAVARRA Seconda Collaboratrice della Dirigente: Ins. VALERIA ALESSANDRA MANONI	2
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali sono incarichi che la Dirigente Scolastica affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale e organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel Piano dell'Offerta Formativa. Sono state individuate n. 4 Aree: - PTOF (n. 1 docente): Ins. NICOLETTA STACCIOLI - INCLUSIONE - DSA/BES (n. 2 docenti): Inss. ELISABETTA SALVINI, NICOLETTA STACCIOLI -	7

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

	INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (n. 2 docenti): Inss. ALESSANDRA TREBBI, LUANA LIONETTI - INTERCULTURA (n. 2 docenti): Inss. ANGELA COCCIA, MARINA FINOZZI	
Capodipartimento	AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA: Gajardo A. AREA LINGUISTICA: Bua S. AREA ANTROPOLOGICA SOCIALE: non individuato AREA ESPRESSIVA: non individuato	2
Responsabile di plesso	Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento (diffonde circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso; raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali; raccoglie le esigenze relative a materiali e sussidi; segnala eventuali situazioni di rischi e problemi; si relaziona con i genitori). PLESSO SCUOLA SECONDARIA CODERMATZ: Inss. MARINA FINOZZI, MARIA LUISA CAMBER PLESSO SCUOLA PRIMARIA FILZI GREGO: Inss. VALERIA ALESSANDRA MANONI, TRAINA GIUSEPPE PLESSO SCUOLA PRIMARIA SUVICH: Ins. ALESSANDRO MILANESE PLESSO SCUOLA PRIMARIA MAURO: Ins. ELISABETTA BOSSI PLESSO SCUOLA INFANZIA FILZI GREGO: Ins. ROBERTA RADIN PLESSO INFANZIA PANIZON: Ins. MARIA ANTONIA AQUILINO PLESSO INFANZIA LONGERA: /	8
Responsabile di laboratorio	Il responsabile di laboratorio cura la gestione e controllo dei beni contenuti all'interno del laboratorio (laboratorio di biblioteca). SSIG "Codermatz": Flora F. Primaria "Mauro": Avarino L. Primaria "Filzi Grego": Zonch G. Primaria "Suvich": Spanovangelis M.	4

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Animatore digitale	L'Animatore Digitale, prof.ssa Gajardo A., ha il compito di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale" (PNSD). L'incarico è affidato all'ins. ALESSIA GAJARDO	1
Organigramma Sicurezza	ORGANIGRAMMA PRIVACY REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). TITOLARE DEL TRATTAMENTO DIRIGENTE SCOLASTICA: Dott.ssa Jasmin Nonis D.P.O. data Protection Officer: Avv. Gianluca Rubinato Responsabile del Trattamento dati D.S.G.A: Dott.ssa Anna Lisa Pesce AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO Docenti, Assistenti Amministrativi, DSGA, Collaboratori scolastici Amministratore di Sistema AdriaNET di Adriano Ferfolja ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA DIRIGENTE SCOLASTICA Dott.ssa Jasmin Nonis RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza): Ins. SALVINI ELISABETTA RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione): Prof. PUNTIN DARIO MC (Medico competente): Dott.ssa Gabriella Radman PREPOSTI PLESSO SCUOLA SECONDARIA CODERMATZ: Inss. FINOZZI MARINA, CAMBER MARIA LUISA PLESSO SCUOLA PRIMARIA FILZI GREGO: Inss. MANONI ALESSANDRA VALERIA, TRAINA GIUSEPPE PLESSO SCUOLA PRIMARIA	40

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

SUVICH: Ins. MILANESE ALESSANDRO PLESSO SCUOLA PRIMARIA MAURO: Ins. BOSSI ELISABETTA PLESSO SCUOLA INFANZIA FILZI GREGO: Ins. RADIN ROBERTA PLESSO INFANZIA PANIZON: Ins. AQUILINO MARIA ANTONIA PLESSO INFANZIA LONGERA: BELLINI MONICA ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI: PLESSO SCUOLA SECONDARIA CODERMATZ: Inss. Corsato, Ianesch-Coll.Scol. Messina, Petelin PLESSO SCUOLA PRIMARIA FILZI GREGO: Inss. Zonch, Zennaro-Coll.Scol. Mohammed PLESSO SCUOLA PRIMARIA SUVICH: Ins. Milanese-Coll.Scol. Lanzone PLESSO SCUOLA PRIMARIA MAURO: Inss. Bossi, Avarino-Coll. Scol. Langella-Coll.Scol. Bisiacchi PLESSO SCUOLA INFANZIA FILZI GREGO: Inss. Paternuosto, Radin-Coll.Scol. Uva PLESSO SCUOLA INFANZIA PANIZON: Inss. Rosolen, Carraro-Coll.Scol. Bembi PLESSO SCUOLA INFANZIA FILZIA PANIZON: Inss. Rosolen, Carraro-Coll.Scol. Bembi PLESSO SCUOLA INFANZIA LONGERA: Inss. Bellini, Zuliani-Coll.Scol. Alfavytska ADDETTI PRIMO SOCCORSO: PLESSO SCUOLA SECONDARIA CODERMATZ: Inss. Camber, Gajardo-Coll.Scol. Bucca, Masi PLESSO SCUOLA PRIMARIA FILZI GREGO: Inss. Madotta, Traina-Coll.Scol. Rossi PLESSO SCUOLA PRIMARIA SUVICH: Ins. Vicari-Coll.Scol. Lanzone PLESSO SCUOLA PRIMARIA MAURO: Inss. Kretzschmar, Germani-DSGA Dott.ssa Anna Lisa Pesce-Coll.Scol. Manzo PLESSO SCUOLA INFANZIA FILZI GREGO: Inss. Costanzi, Sorgo-Coll.Scol. Uva PLESSO SCUOLA INFANZIA PANIZON: Inss. Pastrovicchio, Aquilino-Coll.Scol. Bembi PLESSO SCUOLA INFANZIA LONGERA: Inss. Zuliani, Bellini-

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

	Coll.Scol. Alfavytska	
Commissioni	Commissione PTOF; Commissione Continuità; Orientamento; Commissione Intercultura; Commissione alunni DVA; Team per l'Innovazione Commissione Biblioteca; Commissione GLI (Il gruppo è composto dai Docenti di sostegno come previsto dal D.lgs 66/17); Commissione Mensa.	61

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	- Supporto didattico ed educativo alle classi prime e alle a classi che presentano particolari situazioni di difficoltà; - Supporto ai processi di innovazione didattica, attraverso metodologie laboratoriali e cooperative; - Attività di recupero DSA/BES e italiano L2; - Sostituzione colleghi assenti e personale distaccato su incarichi di coordinamento; - Implementazione delle attività di sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento	6

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- Recupero/consolidamento e potenziamento della lingua italiana; - Supporto ai processi di innovazione didattica, attraverso metodologie laboratoriali e cooperative; - Percorsi italiano L2 Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	2

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direttore Servizi Generali Amministrativi: Dott.ssa Anna Lisa Pesce - Come da normativa, ai sensi del D.lgs 165/01 e del D.I. 129/18 ha compiti di coordinamento su tutta l'attività del personale ATA e gestisce con autonoma le attività della Segreteria dell'Istituto; - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - collaborazione diretta con la DS e Prima collaboratrice DS e Ufficio Affari generali; - collaborazione diretta con la DS e i docenti per la progettazione d'Istituto; - organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive della Dirigente scolastica; - attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - stipula contratti di lavoro per il Personale esterno e predispone incarichi al Personale interno; - può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; - può svolgere incarichi di attività tutoriale,

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

	di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; - possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche; - gestione contabile e organizzativa delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione.
Ufficio protocollo	Responsabile 1: DSGA Dott.ssa Anna Lisa Pesce - Protocollo e Affari Generali tutti gli Assistenti Amministrativi coordinati dalla DS e dalla DSGA - Protocollo in entrata di tutta la posta cartacea e via mail (tsic812008@istruzione.it –tsic812008@pec.istruzione.it corrispondenza interna). Responsabile 2: AA Freya Behrens. In caso di assenza dell'Assistente del protocollo, ciascun Assistente protocollerà la posta di propria competenza.
Ufficio acquisti	Responsabile Roberta Bussani - Ufficio Contabilità - Supporto Area Personale, Area Alunni, Ufficio Affari Generali - Gestione delle pratiche assicurative (sia Regionale che integrativa di Istituto); - gestione del servizio contabile di doposcuola denominato DopoSuvich e Convenzione con Associazione Genitori: servizio PAGOPA; - gestione conservazione degli Atti; - supporto alla DSGA retribuzioni personale dipendente (FIS, Progetti di Istituto), degli incarichi al personale interno e dei contratti con il personale esterno; - supporto alla DSGA predisposizione tabelle di liquidazione competenze accessorie al personale docente e ATA e liquidazione compensi al personale "esperto esterno" (pagamenti a carico del P.A. Istituzione Scolastica); - gestione magazzino in accordo con la DSGA e gestione patrimoniale: supporto alla DSGA per la tenuta degli inventari dei beni di proprietà dell'Istituto e predisposizione dei verbali ai sub consegnatari; - verifica dei versamenti effettuati dai genitori (assicurazione integrativa, mensa scolastica integrativa, uscite didattiche e viaggi di istruzione) e gestione servizio PAGO PA; - gestione dei rapporti con gli Enti locali per le attività di manutenzione, anche tramite inserimento sul portale Floora di gestione delle attività Global Service; - gestione degli

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

	acquisti: approvvigionamento, acquisto, stoccaggio e distribuzione interna dei beni e dei materiali, dalla richiesta al reperimento delle offerte, prospetti comparativi e invio degli ordini, predisposizione e verifica della documentazione di rito (determina a contrarre, DURC, LIBERATORIA EQUITALIA, CARICHI PENDENTI E CASELLARIO, CIG, SIMOG, CUP, tracciabilità dei flussi, controllo dichiarazioni, verifica degli inadempimenti, determina di impegno); - gestione acquisti PON e inserimento dati in GPU e SIF; - supporto alla DSGA predisposizione verbali di collaudo e certificati della regolarità della fornitura e regolare prestazione; - supporto alla DSGA su Indice di tempestività trimestrale da pubblicare in Amm.ne trasparente (31 marzo - 30 giugno - 30 settembre - 31 dicembre) e PCC; - supporto alla DSGA adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, dichiarazione mod. 770, dichiarazione IRAP, Certificazione Unica e F24; - gestione contabile e organizzativa delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione; - PerlaPa: Supporto gestione Autorizzazione alla libera professione e gestione dell'Anagrafe delle prestazioni; - comunicazioni e Circolari di competenza del settore; - supporto rapporti con l'Istituto cassiere; - supporto libri di testo e cedole librarie; - in caso di assenza dell'Assistente del protocollo, ciascun Assistente protocollerà la posta di propria competenza.
Ufficio per la didattica	Responsabile 1 - Piera Potenziani - Coordinatrice di Area Ufficio Alunni - Gestione del curriculum dell'allievo e disbrigo delle pratiche di carattere generale; - gestione ordinaria della documentazione degli alunni iscritti; - gestione digitalizzata ed interattiva dell'anagrafe, dei rapporti scuola famiglia e delle attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni; - gestione della parte amministrativa degli alunni H in collaborazione con i docenti Referenti; - gestioni delle statistiche e dei monitoraggi del settore; - rapporti con gli Enti (servizi sociali, Comune, e altro) per la parte amministrativa relativa agli alunni. - gestione delle iscrizioni anche on line, eventuale supporto ai genitori; - gestione anagrafica tutori, registrazione e

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

collegamento con la scheda alunno e gestione invio credenziali Nuvola; - digitalizzazione dei fascicoli degli alunni; - gestione delle pratiche relative agli obblighi vaccinali; - libri di testo e cedole librarie; - gestione e riordino dell'Archivio cartaceo sia degli alunni, con inserimento della documentazione cartacea all'interno dei singoli fascicoli; - predisposizione delle attività amministrative relative agli esami, alle certificazioni, alle pagelle, alle attività sportive e agli esoneri dall'educazione motoria; - tenuta ordinata dei dati per la definizione degli organici e per la parte di competenza dei documenti per gestione degli interventi sugli alunni stranieri e per le richieste di progetto; - collaborazione per la predisposizione dei contesti Invalsi; - collaborazione servizio mense Scuole; - In caso di assenza dell'assistente del protocollo, ciascun assistente protocollerà la posta di propria competenza. Responsabile 2 - Accordino Valentina - Area Ufficio Alunni - Supporto Area alunni, Ufficio Affari Generali e Area Personale per sicurezza; - supporto gestione delle elezioni degli Organi Collegiali, sia di durata annuale che di durata triennale; - supporto gestione delle elezioni delle RSU; - supporto fascicoli alunni iscritti; - gestione degli invii dei fascicoli personali sia del Personale docente e ATA che degli alunni; - supporto Gestione della Sicurezza dei locali e di tutte le procedure connesse; - supporto gestione della formazione del Personale in materia di sicurezza, con verifiche costanti; - rapporti con il RSPP di Istituto e supporto alla Ds e alla prima Collaboratrice della DS nella gestione dell'organigramma sicurezza; - supporto gestione degli infortuni di Istituto, sia degli alunni che del Personale docente e ATA: gestione delle pratiche SIDI/INAIL e gestione delle pratiche assicurative (sia Regionale che integrativa di Istituto); - supporto uscite didattiche sul territorio; - supporto pre/post iscrizioni alunni; - supporto gestione della parte amministrativa degli alunni H in collaborazione con i docenti Referenti; - gestione e inserimento dei dati relativi alla mensa Comunale e del personale fruitore; - gestione pratiche tirocini in convenzione; - gestione

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

	documentazione amministrativa cartacea; - ulteriore collaborazione a richiesta della Coordinatrice di Area; - in caso di assenza dell'Assistente del protocollo, ciascun Assistente protocollerà la posta di propria competenza.
Ufficio Personale 1 e 2	Responsabile 1: Adriana Lugaro - Coordinatrice di Area Ufficio Personale - Stipula dei contratti di lavoro del personale, sia a T.I. e T.D. e documentazione relativa, compresa la richiesta dei certificati tramite attivazione della procedura CerPa; - indagini statistiche e monitoraggi relativi il proprio ambito lavorativo; - dichiarazioni dei servizi, provvedimenti di inquadramento e di ricostruzione di carriera del personale sia docente che ATA; - pensione, ultimo miglio, TFR e TFS, riscatto e ricongiunzione del personale sia docente che ATA; - rilevazione dati e predisposizione dei modelli per gli organici, sia di diritto che di fatto; - mobilità del Personale; - gestione del Registro dei contratti (dove previsto); - gestione delle graduatorie di Istituto e delle graduatorie interne; - Circolari e corrispondenza inerente le mansioni espletate; - Decreto ferie non fruite del personale a T.D.al termine attività didattiche; - gestione telematica delle procedure di gestione del personale: inserimento contratti SIDI, registrazione delle assenze sui diversi gestionali (SIDI, Axios, AssenzeNet) e attivazione della eventuale visita fiscale, procedure relative a Adeline e PassWeb; relativi decreti e atti attuativi; - in esecuzione della posizione professionale in possesso (I posizione economica) svolge altresì attività di coordinamento dell'Area Personale; - gestione della posizione stipendiale e previdenziale, assegni familiari e gestione NoiPA; - gestione Istanze on line e Polis; - gestione delle comunicazioni relative alla formazione dei docenti Neo immessi in ruolo e documentazione periodo di prova; - gestioni delle statistiche e dei monitoraggi del settore; - gestione istanze occasionali di Fondo Espero; - supporto convocazioni e ricerca Personale supplente; - in caso di assenza dell'Assistente del protocollo, ciascun Assistente protocollerà la posta di propria competenza.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Responsabile 2: Behrens Freya – Area Ufficio Personale - Supporto Area Personale e Ufficio Affari Generali; - gestione degli avvisi di sciopero e/o di assemblea sindacale sia per la parte relativa al personale interno, all'Istituto (Sidi) e per l'utenza (genitori e alunni), pubblicazione delle informative sindacali; - gestione Autorizzazione alla libera professione e gestione dell'Anagrafe delle prestazioni; - gestione delle convocazioni del personale supplente, sia docente che ATA; - gestione convalida e rettifica dei punteggi del personale di prima assunzione con emissione anche dei relativi decreti convalida/rettifica delle autocertificazioni; - gestione certificati di servizio; - supporto alla gestione telematica delle procedure di gestione del personale: inserimento contratti SIDI, registrazione delle assenze sui diversi gestionali (SIDI, Axios, AssenzeNet) e attivazione della eventuale visita fiscale e collegiale, procedure relative a Adeline e PassWeb; relativi decreti e atti attuativi; - smistamento e protocollazione della posta dell'Istituto, sia cartacea che telematica (cartella "da smistare" su Nuvola), a supporto della DS e della DSGA, con particolare attenzione alla posta cartacea e della corrispondenza interna; - monitoraggio orari/cartellini del personale ATA, predisposizione dei resoconti mensili; - supporto Formazione Neo immessi in ruolo e documentazione periodo di prova; - supporto per Istanze on line e Polis; - gestione e invio dei fascicoli personali.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login?codice=TSIC812008
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login?codice=TSIC812008
News letter https://icsangiovanni.edu.it/
Modulistica da sito scolastico https://icsangiovanni.edu.it/
Prenotazioni colloqui on line; comunicazioni scuola famiglia; circolari Docenti/ATA/Famiglia; bacheca

sindacale. https://nuvola.madisoft.it/login?codice=TSIC812008

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER USO TEMPORANEO DEI LOCALI CON L'ASSOCIAZIONE GENITORI - TRIESTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER DI CONVENZIONE

Approfondimento:

L'Associazione Genitori di Trieste favorisce l'interazione Scuola -Territorio e assicura servizi di supporto all'Offerta Formativa:

- servizio di post accoglimento per gli alunni dei plessi Filzi Grego;

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

- servizio compiti al doposcuola per gli alunni dei plessi Filzi Grego;
- attività di avviamento alla pratica sportiva, animazione e mimica teatrale.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA SCUOLE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'istituto aderisce alla rete Formazione, di cui è capofila l'IC Dante, insieme agli altri istituti della provincia di Trieste.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE COMPRENSIVI DIGITALI

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.C. è partner di una rete che favorisce la didattica innovativa con l'utilizzo delle ICT di cui è capofila l'I.C. di Manzano.

Denominazione della rete: CONVENZIONE TRA IC SAN GIOVANNI E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo, promosso dal Corso di Laurea in SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA è finalizzato allo svolgimento di attività di tirocinio all'interno del nostro Istituto.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PROGETTO P.D.M.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è previsto dal DM 435 art 25 e DD 937 del 15.09.15 ed è finalizzato

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

all'implementazione del SNV con particolare riferimento alla progettazione e all'attuazione dei piani di miglioramento e della formazione / in rete con IC Divisione Julia, IC Dante Alighieri e Scuola Paritaria Montessori.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE IN RELAZIONE AL PROG. 740 "PIANO PLURIENNALE DI FORMAZIONE PER DIRIGENTI, INSEGNANTI E PERSONALE ATA DI SCUOLE AD ALTA INCIDENZA DI ALUNNI STRANIERI"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il "Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri" fa riferimento all'Obiettivo Specifico 2 "Integrazione e migrazione

legale" – Obiettivo Nazionale 3 "Capacity building" – lettera k) "Formazione per dirigenti e insegnanti".

Denominazione della rete: RETE SCUOLE "GREEN" TRA GLI ISTITUTI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane e prevede di:

- svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

- promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti d'incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;
- sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

La modalità attraverso la quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica:

- stimolare gli studenti verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo;
- attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni;
- promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico.

Le ulteriori azioni intraprese dalla rete saranno le seguenti:

- attuare un costante rilevamento delle metodologie didattiche;
- applicare e diffonderne i risultati;
- alla luce del punto precedente, definire nuove strategie d'insegnamento e produrre materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti;
- dar vita ad attività di formazione docenti e incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e ambienti di apprendimento, anche alla luce della introduzione delle ITC.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

La durata dell'intesa è di tre anni ed è rinnovata dal triennio antecedente con decorrenza dall'a.s. 2022-2023. Aderiscono alla rete tutti gli istituti della provincia di Trieste; è capofila l'ISIS Carli - Da Vinci - Sandrinelli.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Accoglienza tirocinanti
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si aderisce alla rete nella ferma convinzione che l'accoglienza di personale in formazione e tirocinio costituisca una grande opportunità di confronto e di crescita per alunni e docenti.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE NAZIONALE ACTION PLAN

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo di Rete consentirà di condividere risorse ed esperienza per amplificare e ottimizzare il processo di digitalizzazione.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER INTERVENTI DI CONTRASTO DI CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione nel prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo e favorire l'integrazione e lo sviluppo delle competenze relazionali tramite attività sportive.

Denominazione della rete: RETE PER INTERVENTI A FAVORE DELLE SCUOLE SU TEMATICHE DI RILEVANTE INTERESSE IN AMBITO SCOLASTICO ED EDUCATIVO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione favorendo

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

l'integrazione, l'inclusione, l'uguaglianza, le pari opportunità e lo sviluppo delle competenze necessarie ad esercitare una cittadinanza attiva nel contesto locale ed europeo con le finalità di potenziare le competenze nella cultura artistica, promuovendo la solidarietà intergeneraqzionale e la conoscenza della storia locale ed europea, mantenendo la memoria storica.

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIPEGASO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	ISTITUTO ACCOGLIENTE

Approfondimento:

Realizzazione di momenti di alternanza scuola/lavoro promuovendo le attività di tirocinio con studenti frequentanti l'università telematica Pegaso.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCUOLE PROGETTO FISICAMENTE

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per finalità:

- L'integrazione di strategie, progettualità e attività di ricerca/azione in sinergia con l'Università degli Studi di Trieste – Dipartimento di Fisica e Dipartimento di Studi Umanistici

- La condivisione, tra istituzioni scolastiche autonome della Regione Friuli Venezia Giulia, di modalità didattiche innovative per favorire l'acquisizione di competenze trasversali ed in particolare nel campo delle STEM e della didattica della fisica

- La progettazione e la realizzazione di servizi e azioni congiunte, in raccordo con iniziative didattiche proposte da enti non scolastici che si occupano di ricerca nel campo della didattica

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

L'accordo ha per oggetto:

- Concreta realizzazione delle attività proposte (progettazione e realizzazione di percorsi didattici laboratoriali su argomenti di fisica curricolare; attività di formazione per i docenti; diffusione delle buone pratiche attraverso la realizzazione di un evento conclusivo quale vetrina dei percorsi realizzati), attraverso la partecipazione in partenariato alle convenzioni previste dal Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del FVG

- Favorire e perfezionare i rapporti di continuità fra i diversi livelli di istruzione e con le realtà della ricerca scientifica del territorio

- Realizzare iniziative volte a favorire il miglioramento dei livelli di competenza in ambito scientifico

- Realizzare materiali didattici a sostegno della attuazione del curricolo verticale per competenze nelle discipline STEM

- Progettare e realizzare attività laboratoriali per migliorare le abilità scientifiche attraverso l'adozione di un approccio didattico basato sull'investigazione e internazionalmente adottato come strategia innovativa per l'insegnamento della fisica (ISLE, Investigative Science Learning Environment), attraverso lo sviluppo di un processo cognitivo che prevede la costruzione della competenza argomentativa attraverso la formulazione di domande e la pianificazione di azioni per risolvere problemi e capire fenomeni, favorendo un apprendimento significativo e duraturo.

- Valutazione in itinere e finale delle attività realizzate

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE ISIS PERTINI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di Rete tra le scuole della regione FVG per formazione e aggiornamento Personale ATA.

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AREA METODOLOGICO-DIDATTICA

- Uso delle tecnologie multimediali ed informatiche nella didattica; - osservazione sistemica dei processi di apprendimento-insegnamento; - percorsi didattici e metodologici inerenti ad alunni in situazione di difficoltà o diversamente abili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA PSICO-RELAZIONALE – PREVENZIONE DISAGIO

- Gestione della classe; - Interazione insegnante-alunno; - Dinamiche relazionali e di gruppo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA DISCIPLINARE

- Area linguistica; - area matematico-scientifica; - area artistico espressiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA PREVENZIONE

- L'emergenza epidemiologica aveva reso necessaria una formazione ad hoc relativa allo smart working e all'igiene/gestione emergenza sanitaria, con ricadute all'interno delle attività didattiche e nei rapporti con le famiglie. - Formazione relativa alla sicurezza generale, specifica, antincendio e primo soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Modalità di lavoro	• formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Piano di formazione del personale ATA

AREA CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Relativamente alla formazione. tenuto conto sia dell'art. 14 del D.P.R. 275/2000 che del CCNL, il DSGA invierà alla formazione tutto il personale in servizio per settore di competenza ogni qualvolta saranno disponibili corsi in presenza oppure on-line. Particolare attenzione sarà dedicata alla gestione amministrativo-contabile, all'area personale per gestione ricostruzione carriera e adempimenti INPS.

AREA PREVENZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

UTILIZZO SOFTWARE GESTIONALI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

TSIC812008 - A30ZLWR - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000236 - 17/01/2024 - IV.1 - I